

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

*Premesse teoriche, criteri e griglie di valutazione,
valutazione inclusiva, recupero, consolidamento e
potenziamento.*

***Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e
tempestiva...***

***La valutazione concorre, con la sua finalità, anche formativa
e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze
di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni
medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al
successo formativo...***

(DPR del 22 giugno 2009, n. 122)

Sommario

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI: DEFINIZIONE, FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI ..3	
CRITERI DI VALUTAZIONE	5
DOCENTI COINVOLTI NELLA VALUTAZIONE	7
TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE: VALUTAZIONE ESTERNA, VALUTAZIONE INTERNA	8
VALUTAZIONE E TEMPI	11
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	12
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	14
o GRIGLIA DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO	15
o GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	21
o GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA	33
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	34
a. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO.....	37
b. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA	44
c. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE	47
d. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	49
Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - I Quadrimestre	51
Giudizi sintetici valutazione degli apprendimenti - I Quadrimestre	51
Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - II Quadrimestre	52
Giudizi sintetici valutazione degli apprendimenti - II Quadrimestre	53
Voci guida per la valutazione del comportamento - I Quadrimestre.....	54
Voci guida per la valutazione del comportamento - II Quadrimestre	56
Giudizi comportamento I e II Quadrimestre	58
Ammissione alla classe successiva.....	58
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	59
e. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	62
Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - I e II Quadrimestre	64
Giudizio sintetico valutazione apprendimenti - I Quadrimestre.....	65
Giudizio sintetico valutazione apprendimenti - II Quadrimestre	66
Voci guida per la valutazione del comportamento - I Quadrimestre.....	67
Voci guida per la valutazione del comportamento - II Quadrimestre	68
Giudizi sintetici valutazione del comportamento - I e II Quadrimestre	69
Criteri ammissione classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo	69
Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo	70
LA VALUTAZIONE INCLUSIVA.....	71
a. VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	71
b. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA	72
c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES	73
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	75
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	75
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	76
SINTESI DEGLI INTERVENTI, TEMPI E DOCENTI COINVOLTI.....	77
ALLEGATO 1: LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI: DEFINIZIONE, FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

*La **valutazione** è un momento importante del processo di insegnamento-apprendimento in quanto incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità, può far crescere la fiducia in sé; presupposti questi necessari per la realizzazione personale e la riuscita nella scuola e nella vita.*

Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Per fare ciò è necessario prima di tutto avere presente l'oggetto della valutazione, le diverse forme di valutazione, i criteri e gli strumenti da utilizzare.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo delle alunne e degli alunni di ogni ordine e grado. Essa coinvolge gli **apprendimenti**, il **comportamento**, le **competenze**.

La *valutazione degli apprendimenti* degli studenti ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La *valutazione del comportamento* si riferisce allo sviluppo delle competenze di educazione civica. Il Patto educativo di corresponsabilità, il curriculum di educazione civica e i regolamenti approvati dall'istituto scolastico ne costituiscono i riferimenti essenziali insieme alle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La *valutazione delle competenze* riguarda la rilevazione della capacità dell'alunno di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale valutazione rintraccia, quindi, l'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle *Indicazioni Nazionali 2012*.

La valutazione, dunque, costituisce uno dei processi più rilevanti al quale si vuole dare grande rilievo e grazie al quale sarà possibile monitorare e seguire il percorso di crescita e maturazione degli studenti ponendo attenzione complessivamente:

- all'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**sapere**);
- alla capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**saper fare**);
- alla capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**);
- alle otto competenze chiave europee previste nel documento di certificazione.

Vista la sua rilevanza, la valutazione del percorso scolastico e della crescita degli studenti richiede una comunicazione agli studenti e alle famiglie efficace e trasparente. Per questo l'istituto nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, si avvale anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie affinché siano rispettati suddetti parametri.

La valutazione nel primo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto:

- dal Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;
- dal DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo;

- dalla Legge n. 169 del 30/10/2008 che sostituisce il voto in decimi al giudizio sintetico; dall'art. 4 del DPR n. 122/2009 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- dalla Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli alunni affetti da dislessia;
- dalla Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- dal D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- dal D.L.gs 62 del 13/04/2017 attuativo della Legge 107/2015 comma 1 e comma 2;
- dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione;
- dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012;
- dalla Legge n. 92 del 20/8/2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri di valutazione per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Essi sono parte integrante del piano dell'offerta formativa triennale.

Punto di partenza nel definire i criteri di valutazione è la consapevolezza della stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione, così come del resto già sottolineata dall'art. 1, comma 4, del citato D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla Legge 62 del 13 aprile 2017: *“Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.”* A sua volta il piano dell'offerta formativa *“è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale [...]”* (art. 3, comma 2, D.P.R. 275/2009 e ssmmii).

L'IC Pagani di Monterubbiano è intervenuto individuando modalità e criteri condivisi di valutazione degli alunni, nello specifico, partendo dall'accezione del termine criterio, che è usato per indicare ambiti specifici di osservazione. In sintesi, il Collegio dei Docenti ha inteso definire alcuni criteri articolati in indicatori e descrittori, che verranno riportati e portati a conoscenza degli alunni e dei genitori nei vari momenti dedicati alla valutazione o tramite canali istituzionali (sito web).

I criteri e le modalità di verifica diverranno un modello operativo la cui funzione sarà quella di fornire orientamenti certi ai docenti del nostro Istituto impegnati nelle attività di verifica e valutazione. All'interno di detto modello operativo sarà possibile distinguere i seguenti elementi:

- l'**ambito** e l'**oggetto** da valutare (l'insegnamento o l'apprendimento, i progressi degli studenti, i comportamenti in classe o nei gruppi, ecc.);
- i **soggetti responsabili** dei diversi momenti legati alle pratiche valutative,
- le **fasi** della valutazione (iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, intermedia/finale o sommativa);
- le **procedure** (scelta degli obiettivi, predisposizione delle prove di verifica, monitoraggio, lettura e interpretazione dei dati, espressione del giudizio, ecc.);
- i **tempi**, ossia i periodi e le scadenze da rispettare in ordine ai rilevamenti dei dati e alla comunicazione dei giudizi (consegna dei documenti ufficiali alle famiglie, caricamento sul registro elettronico, ecc.);
- gli **strumenti** da utilizzare nel processo valutativo anche in riferimento alla certificazione delle competenze che avverrà secondo il modello del link.

Attraverso l'adozione dei presenti criteri il Collegio dei Docenti vuole sottolineare l'importanza della qualità dell'insegnamento-apprendimento; l'adeguamento ai diversi bisogni degli studenti, stimolando l'abilità di *“imparare ad imparare”* al fine di definire un'ampia serie di indicatori e di *“misuratori”* dei risultati che aiutino a valutare meglio i processi adottati.

Nello specifico il Collegio dei Docenti intende dare ai presenti criteri di valutazione il valore di *processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti*. Tali criteri, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Dunque la valutazione in generale sarà intesa come un mezzo per la regolazione del sistema organizzativo attraverso l'attivazione di procedimenti di miglioramento dell'elaborazione progettuale, delle attività svolte e dei processi decisionali. I risultati del processo valutativo che si intendono progettare vogliono mettere i docenti in condizione di

regolare le loro scelte in funzione dei valori assunti dagli indicatori di processo e di prodotto a livello di Istituto.

DOCENTI COINVOLTI NELLA VALUTAZIONE

“La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche [...]”

Configurandosi come un momento importante del percorso di crescita dello studente e come un passaggio necessario per la definizione e l’adattamento della progettazione educativo-didattica, la valutazione rientra tra i **doveri** del docente.

Ogni insegnante quindi concorre alla valutazione degli alunni.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio/team di classe. Essendo assegnati alla classe/sezione, anche i docenti di sostegno partecipano alla valutazione così come previsto: *“i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell’anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente”*.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti dell’organico dell’autonomia assegnati al potenziamento svolgono attività di insegnamento sia in progetti deliberati dagli organi collegiali sia durante le ore destinate alle supplenze ed essendo docenti alla stregua degli altri, per la valutazione intermedia e finale, fornisce al consiglio di classe (o al docente interessato) elementi informativi sull’interesse e sui risultati raggiunti dagli alunni seguiti, in quanto impartiscono un insegnamento per cui è non prevista una valutazione

Anche i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all’ampliamento e all’arricchimento dell’offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull’interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno fermo restando che gli elementi conoscitivi sull’interesse e il profitto dimostrati da ciascuno studente non potranno confluire nella valutazione finale e concorrere alla media degli alunni.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE: VALUTAZIONE ESTERNA, VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione degli alunni può essere esterna se svolta da istituti nazionali/internazionali o interna se fatta dai docenti assegnati alla classe/sezione all'interno dell'istituto di appartenenza.

a. VALUTAZIONE ESTERNA: è la valutazione nazionale condotta dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di Istruzione e formazione) che attraverso prove standardizzate, computer based, intende accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica, inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono obbligatorie per le classi II e V della scuola primaria e III per la scuola Secondaria di primo grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e dall' art. 7 del D.Lgs. 13/4/2017 n. 62 (*“le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio”*), rientra anche, ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola potrà ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. Inoltre, i risultati costituiranno, insieme agli altri elementi conoscitivi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento.

b. VALUTAZIONE INTERNA: è la valutazione condotta in tutte le classi e sezioni dell' Istituto da ogni docente durante l'intero anno scolastico. La valutazione interna è di competenza degli insegnanti, ai quali spettano le responsabilità *della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei presenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le verifiche dovranno sia essere coerenti con gli obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo di Istituto*, che riguardare il comportamento e l'apprendimento. Le tipologie di valutazione interna sono diverse a seconda delle finalità perseguite e del periodo scolastico nel quale si inseriscono. Si distinguono le seguenti forme di valutazione interna:

Valutazione iniziale o diagnostica: è una forma di valutazione finalizzata a rilevare i prerequisiti, le peculiari situazioni personali/sociali/culturali degli alunni e delle alunne, i bisogni, gli interessi, la provenienza, la presenza di bisogni educativi speciali, l'individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti. Per realizzare suddetta valutazione si ricorre ai test d'ingresso che sono definiti in sede di dipartimenti disciplinari e che si svolgeranno contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola. Questi strumenti serviranno per individuare il livello di partenza degli alunni, accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero nelle pause didattiche, ed a definire le fasce di livello da inserire nei piani di lavoro di classe.

Valutazione in itinere o formativa: è una forma di valutazione finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento / potenziamento. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli

studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. La valutazione formativa avverrà a conclusione delle U.D.A.

Valutazione intermedia sommativa: è una forma di valutazione che consiste sia nella somministrazione di prove di verifica disciplinari scritte per classi parallele e di prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti. Essa sarà volta a rilevare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero, consolidamento, potenziamento dopo il primo quadrimestre.

Valutazione finale sommativa: è la forma di valutazione che al termine dell'anno scolastico consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi quadrimestrali e rilevate per mezzo della somministrazione delle prove di verifica disciplinari scritte per classi parallele e di prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti. Pertanto, i Consigli di classe avranno sistemi di riferimento omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Valutazione delle competenze: è la forma di valutazione che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di Educazione Civica progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni durante ogni anno scolastico. Suddetta valutazione avviene per mezzo di strumenti specifici, trasversali ed articolati quali:

- compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ovvero prove in cui lo studente viene messo dinanzi ad una situazione problematica vicina alla realtà, ma nuova, complessa e tale da richiedere, per essere risolta, l'integrazione di più apprendimenti acquisiti;
- osservazioni sistematiche effettuabili attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati, non strutturati, partecipati; questionari ed interviste volti a rilevare gli indicatori di competenza (**autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, resilienza, creatività, consapevolezza**);
- autobiografie cognitive ovvero narrazioni, da parte dello studente, del processo cognitivo, emotivo e prestazionale, messo in atto per risolvere la situazione presentata.

Al termine della scuola primaria e Secondaria di primo grado le valutazioni delle competenze avute negli anni e nell'anno scolastico indicato, concorrono a redigere la **certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione**. Negli appositi modelli forniti dal MIUR (<https://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze>) i docenti certificano il livello delle competenze raggiunto dalle alunne e dagli alunni della scuola primaria (Allegato A) e della scuola secondaria di primo grado (Allegato B) e sosterranno in questo modo, l'orientamento futuro degli studenti.

In ragione di ciò il curriculum d'Istituto dovrà essere finalizzato alla maturazione delle competenze di base e di Educazione civica e dovranno essere progettati percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze, prestando particolare attenzione a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Si evince da quanto detto che la valutazione deve essere necessariamente strutturata come un processo sistematico e continuo fondato su criteri precisi, condivisi e soprattutto approvati collegialmente. Essa deve sia misurare le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, che fornire le basi per un giudizio di valore che consenta di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).

VALUTAZIONE E TEMPI

Tempi	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Tipo di valutazione										
Valutazione iniziale o diagnostica	X	X								
Valutazione in itinere o formativa		X	X	X						
Valutazione intermedia (I Quadrimestre)					X					
Valutazione in itinere o formativa						X	X	X		
Prove INVALSI								X scuola second.	X scuola prim.	
Valutazione finale sommativa (II Quadrimestre)									X	X
Valutazione per la certificazione finale delle competenze										X

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Le disposizioni contenute nel Regolamento 122/2009 ribadito dalla legge n.62 del 13/04/2017, per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

In merito l'art. 14, comma 7, del rubricato Regolamento prevede esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Dunque ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Infatti, l'art. 11 del decreto legislativo 59/2004 e il richiamato articolo 14 del Regolamento parlano espressamente di "orario annuale personalizzato". Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe. Unitamente a quanto suddetto di seguito si riportano le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei docenti. Infatti, l'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che, per casi eccezionali vengano previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il Collegio Docenti del 15 Gennaio 2020 con delibera n. 19 stabilisce come deroghe le seguenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- Grave disagio socio-culturale certificato dai servizi sociali;
- Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia (per 30 giorni);
- Partecipazione a manifestazioni o gare sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno festivo;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

FINO AL TERMINE EMERGENZA COVID 19

- Motivi di salute connessi a sintomi sospetti o accertati di Covid 19 adeguatamente documentati (certificato medico);
- Condizioni personali o familiari di "fragilità" al rischio specifico Covid-19, adeguatamente documentate;
- Quarantena/isolamento domiciliare.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per

l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

LA VALUTAZIONE NELLA **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte. Per il docente è indispensabile compiere un'attenta osservazione in maniera tale da poter adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento educativo-didattico.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita.

Le insegnanti per orientare le proprie osservazioni si avvalgono di griglie, diversificate per fasce di età, che sono state elaborate collegialmente dalle docenti dell'IC. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni vengono osservati sulla base di indicatori specifici: distacco dalla famiglia, comunicazione, autonomia, identità e relazione (**griglia di osservazione in ingresso**) che permettono alle insegnanti di analizzare la situazione di partenza e predisporre, sulla base dei risultati ottenuti, il proprio lavoro di insegnamento. Durante il corso dell'anno scolastico, le docenti effettuano una valutazione intermedia e una finale avvalendosi di uno specifico strumento (**griglia di valutazione degli obiettivi di apprendimento 1° e 2° quadrimestre**) nel quale viene registrato il livello di raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai vari Campi di Esperienza programmati nelle U.D.A. svolte e coerenti a quanto previsto nel Curricolo d'Istituto.

Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, vengono valutate le competenze in uscita tramite l'utilizzo di un'apposita scheda (**griglia di valutazione delle competenze-5 anni**), predisposta dai docenti dell'infanzia e della primaria. Il documento nell'ottica della continuità tra i due ordini viene consegnato alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Gli strumenti di valutazione nominati vengono riportati di seguito.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO

(3 ANNI)

ANNO SCOLASTICO ____/____

COGNOME _____ NOME _____

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

DISTACCO DALLA FAMIGLIA	SI	NO	IN PARTE
PIANGE SOLO AL MOMENTO DEL DISTACCO			
PIANGE CONTINUAMENTE			

COMUNICAZIONE	SI	NO	IN PARTE
COMUNICA ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO MIMICO GESTUALE			
COMUNICA STRUTTURANDO FRASI SEMPLICI			
COMUNICA UTILIZZANDO LA LINGUA MADRE			

AUTONOMIA	SI	NO	IN PARTE
HA RAGGIUNTO IL CONTROLLO SFINTERICO			
MANGIA DA SOLO			
ESPLORA L'AMBIENTE			

IDENTITÀ/RELAZIONE	SI	NO	IN PARTE
GIOCA DA SOLO			
PARTECIPA A GIOCHI ORGANIZZATI			
OSSERVA GLI ALTRI CHE GIOCANO			
METTE IN ATTO STRATEGIE CORRETTE PER LA GESTIONE DEL CONFLITTI (non urla, non morde, non picchia...)			

Osservazioni:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(3 ANNI)

ALUNNO/A: _____

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
		R	R in parte	non R	R	R in parte	non R
IL SÉ E L'ALTRO	Prendere coscienza della propria identità (nome, età,...)						
	Comunicare i propri bisogni						
	Prendere consapevolezza della routine scolastica (prima e dopo)						
	Interiorizzare semplici regole di comportamento						
	Giocare serenamente con i compagni						
	Partecipare alle attività proposte						
	Partecipare ai momenti di festa della propria cultura e non						
	Riconoscere l'ambiente scolastico ed iniziare a muoversi autonomamente nello stesso						
	Conoscere i nominativi di familiari, compagni e adulti di riferimento						
	Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, tradizioni) e quelle di altri bambini						
	Partecipare alle iniziative promosse dal territorio						
	Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri e superando il proprio punto di vista						
	Partecipare ad attività di gruppo che prevedono l'uso di strumenti multimediali, rispettando le regole condivise						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Sviluppare l'autonomia personale						
	Partecipare ai giochi motori nel piccolo e grande gruppo						

	Eseguire gli schemi motori di base (camminare, saltare, correre, sedere)						
	Muoversi nello spazio secondo indicazioni						
	Muoversi in autonomia e spazi conosciuti						
	Conoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso						
	Avviarsi alla rappresentazione grafica della figura umana						
	Avviare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale						
	Comunicare attraverso il linguaggio mimico-gestuale						
	Adottare corrette pratiche per curare l'igiene personale e prevenire situazioni di contagio						
	Acquisire un corretto comportamento a tavola						
I DISCORSI E LE PAROLE	Prestare attenzione a messaggi e brevi racconti						
	Eseguire semplici consegne verbali						
	Rispondere a semplici domande su vissuti e brevi narrazioni						
	Esprimere i bisogni, le emozioni, i vissuti con frasi minime						
	Memorizzare semplici filastrocche e poesie						
	Arricchire il linguaggio con nuove parole						
	Conoscere alcuni vocaboli di lingue straniere						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative						
	Conoscere e utilizzare i colori primari						
	Manipolare materiali diversi						
	Imitare suoni e rumori						
	Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo						

	Esplorare e osservare immagini						
	Conoscere l'inno nazionale						
	Riconoscere la bandiera italiana ed europea						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante						
	Esplorare e raggruppare materiali diversi						
	Iniziare ad operare con i primi concetti matematici (grande-piccolo, pochi-tanti)						
	Sperimentare il concetto di: sopra-sotto, dentro-fuori con il corpo e con gli oggetti						
	Riconoscere e rappresentare la forma cerchio						
	Riconoscere la scansione temporale: giorno/notte						
	Rispettare l'ambiente dove vive						
	Conoscere oggetti e strumenti semplici scoprendone funzioni e modi d'uso (forbici, colla, matita,...)						
	Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediale (L.I.M., stereo, televisione, computer,...) e scoprirne le funzioni						
	Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto, con l'aiuto dell'insegnante						
	Sapere che a scuola esistono probabili fonti di pericolo						
	Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti						
	Saper usare correttamente materiali e giochi						
	Sapere a chi chiedere aiuto in caso di pericolo						
	Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema						
Conoscere e rispettare le principali norme che regolano il							

	comportamento dei pedoni e di chi usa velocipedi						
	Rispettare le cose, l'ambiente, gli esseri viventi e, in particolare, gli animali quali esseri senzienti						
	Saper differenziare i rifiuti						
	Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale						
	Eeguire, usando il pc o tablet, giochi ed esercizi di tipo: logico, matematico, topologico, linguistico, musicale e artistico.						

N.B.

Vanno valutati solo gli obiettivi perseguiti tra quelli inseriti nelle u.d.a. della programmazione annuale. Se vengono perseguiti altri obiettivi rispetto alla programmazione annuale si possono aggiungere nella griglia nel corrispettivo campo di esperienza. Se necessario si possono riportare, in fondo alla griglia, elementi o eventi riguardanti il bambino ritenuti degni di nota.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO

(4 ANNI)

ANNO SCOLASTICO ____/____

COGNOME _____ NOME _____

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

DISTACCO DALLA FAMIGLIA	SI	NO	IN PARTE
HA SUPERATO IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA			

COMUNICAZIONE	SI	NO	IN PARTE
COMUNICA STRUTTURANDO FRASI SEMPLICI			
COMUNICA CON I COMPAGNI E/O ADULTI			
COMUNICA UTILIZZANDO LA LINGUA MADRE			

AUTONOMIA	SI	NO	IN PARTE
USA IL BAGNO DA SOLO			
RICONOSCE GLI SPAZI DOVE COLLOCARE LE PROPRIE COSE			
SI MUOVE IN MODO AUTONOMO NELL'AMBIENTE SCOLASTICO			

IDENTITÀ/RELAZIONE	SI	NO	IN PARTE
SI RELAZIONA FACILMENTE CON I COMPAGNI E/O GLI ADULTI			
PARTECIPA A GIOCHI ORGANIZZATI			
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI			
METTE IN ATTO STRATEGIE CORRETTE PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI (non urla, non morde, non graffia, non picchia ...)			

Osservazioni:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(4 ANNI)

ALUNNO/A: _____

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
		R	R in parte	non R	R	R in parte	non R
IL SÉ E L'ALTRO	Prendere coscienza della propria identità (di genere)						
	Comunicare i propri bisogni e le principali emozioni						
	Orientarsi nella routine della giornata scolastica						
	Seguire regole di comportamento						
	Interagire positivamente all'interno del gruppo						
	Partecipare alle attività proposte						
	Condividere momenti di festa della propria cultura e non						
	Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico						
	Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri e superando il proprio punto di vista						
	Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, tradizioni) e quelle di altri bambini						
	Partecipare alle iniziative promosse dal territorio						
	Partecipare ad attività di gruppo che prevedono l'uso di strumenti multimediali, rispettando le regole condivise						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Aumentare l'autonomia personale						
	Partecipare a giochi motori rispettando il proprio turno						
	Eseguire schemi motori più complessi (salire, scendere, rotolare, strisciare)						

	Camminare, correre e saltare su comando e in varie direzioni						
	Controllare in modo globale e segmentario il proprio corpo						
	Compiere semplici percorsi						
	Conoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso e sugli altri						
	Rappresentare graficamente la figura umana						
	Riprodurre e riconoscere le principali espressioni del viso						
	Migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale						
	Rappresentare graficamente i propri vissuti corporei						
	Abbinare musica ai movimenti corporei						
	Drammatizzare personaggi, animali, giochi...						
	Adottare corrette pratiche per curare l'igiene personale e prevenire situazioni di contagio						
	Conoscere sane abitudini alimentari						
	Acquisire un corretto comportamento a tavola						
I DISCORSI E LE PAROLE	Prestare attenzione a un racconto						
	Raccontare ciò che ha ascoltato						
	Ricostruire un racconto diviso in sequenze						
	Eseguire consegne verbali						
	Rispondere a semplici domande su vissuti, narrazioni e storie						
	Comunicare i bisogni, le emozioni, i vissuti con frasi semplici e comprensibili						
	Descrivere semplici immagini						
	Memorizzare poesie, filastrocche e canti						
	Utilizzare nuovi termini in modo appropriato						

	Partecipare alle conversazioni rispettando semplici regole						
	Conoscere alcuni vocaboli di lingue straniere						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative						
	Conoscere e utilizzare i colori primari e secondari						
	Rispettare i colori per rappresentare la realtà						
	Manifestare atteggiamenti creativi						
	Iniziare a esplorare e osservare opere d'arte						
	Ascoltare e produrre suoni rispettando le variazioni di ritmo						
	Muoversi ritmicamente a suon di musica						
	Partecipare a coreografie di gruppo						
	Riconoscere la bandiera italiana ed europea						
	Conoscere l'inno nazionale						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante						
	Raggruppare secondo criteri diversi						
	Mettere in relazione, ordinare e fare le prime corrispondenze						
	Riconoscere e distinguere dimensioni: grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso						
	Operare con i primi concetti matematici (pochi-tanti-uno-nessuno, di più-di meno, chiuso-aperto, pieno-vuoto, primo-ultimo)						
	Individuare le posizioni degli oggetti nello spazio: davanti-dietro, vicino-lontano, in alto-in basso						
Riconoscere e rappresentare le forme							

geometriche cerchio, triangolo e quadrato						
Sperimentare le prime misurazioni						
Riconoscere la scansione del tempo giorno-notte, prima-dopo						
Cogliere i mutamenti prodotti dal tempo						
Orientarsi nel tempo attraverso l'uso del calendario						
Individuare e utilizzare simboli per registrare dati						
Rispettare l'ambiente dove vive						
Conoscere oggetti e strumenti semplici scoprendone funzioni e modi d'uso (forbici, colla, matita, temperamatite,...)						
Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediale (L.I.M., stereo, televisione, computer,...) e scoprirne le funzioni						
Osservare con curiosità un fenomeno						
Individuare i materiali con cui è fatto un oggetto di uso comune						
Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto						
Sapere che a scuola esistono probabili fonti di pericolo						
Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti						
Saper usare correttamente materiali e giochi						
Saper rispettare le più elementari forme di sicurezza						
Sapere a chi chiedere aiuto in caso di pericolo						
Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema						
Conoscere e rispettare le principali norme che regolano il comportamento dei pedoni e di chi usa velocipedi						
Mettere in atto le prime abilità di tipo logico, iniziando ad						

	interiorizzare le coordinate spazio temporali					
	Rispettare le cose, l'ambiente, gli esseri viventi e, in particolare, gli animali quali esseri senzienti					
	Saper differenziare i rifiuti					
	Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale					
	Eeguire, usando il pc o tablet, giochi ed esercizi di tipo: logico, matematico, topologico, linguistico, musicale e artistico.					

N.B.

Vanno valutati solo gli obiettivi perseguiti tra quelli inseriti nelle u.d.a. della programmazione annuale. Se vengono perseguiti altri obiettivi rispetto alla programmazione annuale si possono aggiungere nella griglia nel corrispettivo campo di esperienza. Se necessario si possono riportare, in fondo alla griglia, elementi o eventi riguardanti il bambino ritenuti degni di nota.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO

(5 ANNI)

ANNO SCOLASTICO ____/____

COGNOME _____ NOME _____

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

DISTACCO DALLA FAMIGLIA	SI	NO	IN PARTE
HA SUPERATO IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA			

COMUNICAZIONE	SI	NO	IN PARTE
COMUNICA CON FRASI STRUTTURATE			
COMUNICA CON I COMPAGNI E/O ADULTI			
COMUNICA UTILIZZANDO LA LINGUA MADRE			

AUTONOMIA	SI	NO	IN PARTE
È AUTONOMO NELLA GESTIONE DELLE NECESSITÀ PERSONALI			
SI MUOVE CON SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO			

IDENTITÀ/RELAZIONE	SI	NO	IN PARTE
SI RELAZIONA FACILMENTE CON I COMPAGNI E/O GLI ADULTI			
PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE			
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI			
SA SUPERARE CONFLITTI E CONTRARIETÀ			
È FIDUCIOSO NELLE SUE CAPACITÀ			

Osservazioni:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(5 ANNI)

ALUNNO/A: _____

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
		R	R in parte	non R	R	R in parte	non R
IL SÉ E L'ALTRO	Sviluppare un'identità positiva (consapevolezza proprie capacità)						
	Esprimere i propri bisogni, emozioni e sentimenti						
	Conoscere la routine della vita scolastica						
	Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri e superando il proprio punto di vista						
	Affrontare situazioni nuove serenamente						
	Costruire relazioni all'interno del gruppo						
	Portare a termine attività proposte con cura						
	Condividere momenti di festa della propria cultura e non						
	Partecipare a lavori di gruppo						
	Scoprire aspetti di culture diverse dalla propria						
	Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico						
	Saper ricostruire eventi della propria storia personale						
	Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, tradizioni) e quelle di altri bambini						
	Partecipare alle iniziative promosse dal territorio						
	Partecipare ad attività di gruppo che prevedono l'uso di strumenti multimediali, rispettando le regole condivise						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conquistare l'autonomia						
	Partecipare a giochi motori rispettando il proprio turno						

	Eeguire schemi motori più complessi (associare movimenti arti superiori ed inferiori)					
	Coordinare e controllare situazioni statiche e di movimento globali e segmentarie					
	Eeguire e rappresentare semplici percorsi motori su indicazioni topologiche, simboliche e ritmiche					
	Riconoscere e denominare tutte le parti del corpo su di sé e su gli altri					
	Rappresentare graficamente la figura umana in modo completo					
	Rappresentare graficamente i propri vissuti corporei (statici e dinamici)					
	Riprodurre e riconoscere le diverse espressioni del viso					
	Iniziare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé					
	Affinare la coordinazione oculo-manuale e visivo motoria					
	Eeguire pratiche motorie relative al pregrafismo (linee verticali, orizzontali, oblique, dall'alto in basso, ...)					
	Abbinare la musica ai movimenti del corpo					
	Drammatizzare personaggi di favole e fiabe					
	Adottare corrette pratiche per curare l'igiene personale e prevenire situazioni di contagio					
	Conoscere ed adottare sane abitudini alimentari					
	Acquisire un corretto comportamento a tavola					
I DISCORSI E LE PAROLE	Assumere atteggiamenti che favoriscano l'ascolto					
	Prestare attenzione a un racconto					
	Porre domande sui contenuti ascoltati, per ottenere informazioni e o spiegazioni					
	Raccontare ciò che ha ascoltato					

	Ricostruire storie in sequenze					
	Eseguire consegne verbali					
	Rispondere a semplici domande su vissuti, narrazioni e storie					
	Comunicare i bisogni, le emozioni, i vissuti con frasi corrette					
	Descrivere immagini					
	Descrivere azioni spiegando modalità e motivazioni					
	Memorizzare poesie, filastrocche e canti					
	Inventare semplici storie					
	Utilizzare nuovi termini in modo appropriato					
	Discriminare grafemi da altri segni grafici					
	Riconoscere e inventare rime					
	Dividere le parole in sillabe					
	Discriminare parole lunghe e corte					
	Partecipare alle conversazioni rispettando le regole					
	Conoscere alcuni vocaboli di lingue straniere					
IMMAGINI SUONI, COLORI	Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative					
	Usare varie tecniche per realizzare rappresentazioni grafiche					
	Conoscere e utilizzare i colori secondari e le sfumature					
	Rispettare i colori per rappresentare la realtà					
	Manifestare atteggiamenti creativi					
	Esplorare e osservare opere d'arte					
	Esprimersi graficamente ricercando un risultato estetico gradevole					
	Ascoltare e produrre suoni, cogliendone le variazioni di ritmo e melodia					
	Muoversi ritmicamente a suon di musica					
	Partecipare a coreografie di gruppo					

	Riconoscere la bandiera italiana ed europea					
	Conoscere l'inno nazionale					
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante					
	Suddividere e classificare in base alle percezioni sensitive					
	Raggruppare secondo criteri diversi					
	Ordinare e seriare					
	Operare con le quantità (maggiore, minore, uguale, di più, di meno,...)					
	Avere familiarità con le strategie del contare					
	Associare quantità al codice arabo corrispondente					
	Saper scrivere i numeri da 1 a 5					
	Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema					
	Individuare le posizioni degli oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/dietro; sopra/sotto; destra/sinistra, ecc.					
	Riconoscere e rappresentare le forme geometriche cerchio, triangolo, quadrato e rettangolo					
	Sperimentare le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità					
	Riconoscere nella scansione del tempo prima, dopo, poi, infine					
	Cogliere i mutamenti prodotti dal tempo: stagioni					
	Orientarsi nel tempo attraverso l'uso del calendario					
	Individuare e utilizzare simboli per registrare dati					
	Rispettare l'ambiente dove vive					
	Conoscere oggetti e strumenti semplici scoprendone funzioni e modi d'uso (forbici, colla, matita, temperamatite,...)					

Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediale (L.I.M., stereo, televisione, computer,...) e scoprirne le funzioni						
Scoprire ed iniziare ad utilizzare semplici programmi informatici (prima alfabetizzazione)						
Osservare con curiosità un fenomeno						
Individuare i materiali con cui è fatto un oggetto di uso comune						
Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto						
Sapere che a scuola esistono probabili fonti di pericolo						
Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti						
Saper usare correttamente materiali e giochi						
Saper rispettare le più elementari forme di sicurezza						
Sapere a chi chiedere aiuto in caso di pericolo						
Conoscere e rispettare le principali norme che regolano il comportamento dei pedoni e di chi usa velocipedi						
Mettere in atto le prime abilità di tipo logico, iniziando ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali						
Rispettare le cose, l'ambiente, gli esseri viventi e, in particolare, gli animali quali esseri senzienti						
Saper differenziare i rifiuti						
Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale						
Eeguire, usando il pc o tablet, giochi ed esercizi di tipo: logico, matematico, topologico, linguistico, musicale e artistico						

--	--	--	--	--	--	--	--

N.B.

Vanno valutati **solo** gli obiettivi perseguiti tra quelli inseriti nelle u.d.a. della programmazione annuale.

Se vengono perseguiti **altri** obiettivi rispetto alla programmazione annuale si possono aggiungere nella griglia nel corrispettivo campo di esperienza.

Se necessario si possono riportare, in fondo alla griglia, elementi o eventi riguardanti il bambino ritenuti degni di nota.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

(5 ANNI)

Scuola dell'Infanzia di _____

ALUNNO/A _____

		LIVELLI			
		Avanzato	Intermedio	Di base	Iniziale
Il sé e l'altro	Ha coscienza della propria identità e della propria storia, percepisce e sa esprimere esigenze, idee, vissuti e i sentimenti propri.				
	Sa che esistono diversità personali, culturali, religiose ed etniche e mette in atto adeguate regole di comportamento verso di sé e verso gli altri.				
	Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri				
Il corpo e il movimento	Ha coscienza del corpo e delle sue parti e sa assumere schemi motori e posturali diversi.				
	Sa integrare i diversi linguaggi (corporei-gestuali-musicali) e ha una positiva immagine di sé.				
	Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.				
Immagini, suoni, colori	Comunica, racconta ed esprime vissuti ed emozioni usando una molteplicità di linguaggi (musicali, teatrali, grafico-pittorici, digitali).				
I discorsi e le parole	Ascolta e comprende messaggi, storie e narrazioni di vario tipo.				
	Sa usare il linguaggio verbale e non per comunicare sia contenuti che emozioni in varie situazioni.				
	Sa usare il linguaggio verbale e non per riflettere sulla lingua (suoni e significati).				
La conoscenza del mondo	Dati oggetti e materiali diversi, sa operare con le quantità e le numerosità (raggruppa, ordina, confronta, valuta, fa ipotesi, registra e misura).				
	Coglie e sa interpretare le trasformazioni dell'ambiente naturale, del proprio corpo, degli organismi viventi e del mondo che lo circonda.				
	Individua macchine e strumenti tecnologici, ne sa le funzioni e i possibili usi.				

LA VALUTAZIONE NELLA **SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione nella scuola primaria è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se l'alunno sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte.

Per il docente è indispensabile compiere un'attenta osservazione in maniera tale da poter adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento educativo-didattico.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, dai docenti che svolgono insegnamenti curricolari con gruppi di alunne di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e i docenti di sostegno assegnati alla classe.

Agli insegnanti competono la **responsabilità** della valutazione e la **cura** della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'attività di valutazione nella scuola primaria risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. L'osservazione, le prove di verifica in itinere e finali, nelle loro diverse modalità, consentono di registrare il livello di raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento.

Gli insegnanti per orientare le proprie osservazioni si avvalgono di rubriche di valutazione che sono state elaborate collegialmente dai docenti dell'IC.

All'inizio dell'anno scolastico agli alunni vengono somministrate prove di ingresso per verificare i prerequisiti al fine di analizzare la situazione di partenza e pianificare, sulla base dei risultati ottenuti, il percorso educativo-didattico.

Segue la valutazione intermedia degli apprendimenti, disciplinata ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Dlgs 62/2017 con una votazione in decimi; ed infine la valutazione finale degli apprendimenti. Questa viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, così come previsto dal decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41 e in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62.

Alla fine dell'ultimo anno della scuola primaria, vengono valutate le competenze in uscita tramite il documento di certificazione delle competenze funzionale anche al passaggio all'ordine di scuola successivo.

a) Condizioni necessarie per rendere efficace la valutazione degli apprendimenti:

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

1. informare preventivamente gli alunni della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
2. stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
3. usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
4. ricorrere all'errore della prova come prezioso mezzo per una nuova comprensione;
5. esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
6. assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata) anche in concertazione con l'insegnante di sostegno o coerentemente con quanto dichiarato e realizzato nel PDP, prove equipollenti per i bambini con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, BES);
7. utilizzare le griglie di valutazione.

b) Numero minimo e tipologia di prova per disciplina

DISCIPLINE	TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO MINIMO PROVE
ITALIANO	scritta e orale	2+2 a quadrimestre
MATEMATICA	scritta e orale	2+2 a quadrimestre
SCIENZE	scritta e orale	1+1 a quadrimestre
INGLESE	scritta e orale	2+2 a quadrimestre
STORIA	scritta e orale	1+1 a quadrimestre
GEOGRAFIA	scritta e orale	1+1 a quadrimestre
MUSICA	Pratica	1 a quadrimestre
ARTE E IMMAGINE	Pratica	1 a quadrimestre
MOTORIA	pratica	1 a quadrimestre
RELIGIONE	scritta e orale	1+1 a quadrimestre

I docenti della scuola primaria stabiliscono che i test d'ingresso **non** fanno media, mentre le prove trasversali fanno media.

Tutti i docenti concorrono alla valutazione di educazione civica essendo essa trasversale a tutte le discipline.

c) Tipologie di strumenti di verifica (orale e scritta) utilizzate:

- 1. Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo ecc.
- 2. Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- 3. Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.
- 4. Colloqui / interrogazioni;**
- 5. Riflessione parlata;**
- 6. Relazioni;**
- 7. Questionari;**
- 8. Prove scritte soggettive (prove descrittive);**
- 9. Esercitazioni pratiche;**
- 10. Compiti autentici (o di realtà):** la valutazione viene estesa a nuove situazioni problema. Ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur "contestualizzato" nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione. Il compito autentico sarà successivamente valutato tramite le rubriche valutative, che rappresentano una matrice che consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti".

La rubrica di valutazione è costituita da:

- ✓ *Evidenze*, ovvero i compiti e/o i comportamenti osservabili che costituiscono il riferimento concreto della competenza, collegati a indicatori pluridimensionali di processo, atteggiamento e comportamento

- ✓ *Livelli di padronanza espressi in gradi di autonomia* (avanzato, intermedio, iniziale, base) che il discente è in grado di mettere in evidenza nello svolgere i compiti o nell'assumere i comportamenti descritti
- ✓ *Conoscenze e abilità/ capacità specifiche* del campo del sapere relativo alla competenza oggetto della rubrica.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo dovrà misurare la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

La strutturazione delle prove di verifica dovrà garantire la presenza dei seguenti elementi:

⇒ **precisione** - cioè la prova dovrà essere costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti;

⇒ **validità** - cioè la prova dovrà essere costruita in modo da osservare le abilità da accertare;

⇒ **attendibilità** - cioè la prova dovrà essere riproducibile.

a. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

PRESTAZIONE DA VALUTARE: lettura e comprensione di una frase o di un semplice brano cl. 1[^]

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nell'esecuzione del compito	La lettura viene svolta autonomamente con sicurezza e senza chiedere nessun intervento dell'insegnante	La lettura viene svolta autonomamente	La lettura viene svolta autonomamente, solo a volte chiede spiegazioni	La lettura viene svolta autonomamente dopo alcune spiegazioni sulla consegna da eseguire	La lettura viene svolta dopo la spiegazione della consegna	Limitata autonomia nell'esecuzione del compito nonostante gli interventi individualizzati
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito e consapevole	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente e non sempre vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno va sollecitato per portare a termine il compito
Modalità di lettura	La lettura risulta scorrevole, sicura ed espressiva	La lettura risulta scorrevole e sicura	La lettura risulta scorrevole	La lettura risulta abbastanza scorrevole	La lettura risulta poco scorrevole	La lettura risulta stentata
Comprensione della lettura	La comprensione della lettura è immediata, completa e appropriata	La comprensione della lettura è completa e appropriata	La comprensione della lettura è quasi sempre completa	La comprensione della lettura presenta qualche incertezza	La comprensione della lettura è parziale	Il compito va semplificato per raggiungere la comprensione della lettura

PRESTAZIONE DA VALUTARE: lettura e comprensione di un brano cl. 2[^]/3[^]

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nell'esecuzione del compito	La lettura viene svolta sempre autonomamente e con sicurezza	La lettura viene svolta autonomamente senza chiedere nessun intervento dell'insegnante	La lettura viene svolta autonomamente solo a volte necessita di ulteriori spiegazioni	La lettura viene svolta autonomamente dopo alcune spiegazioni sulla consegna da eseguire	La lettura viene svolta dopo la spiegazione della consegna	Sono necessari interventi guida dell'insegnante per eseguire il compito
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo e consapevole	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente e non sempre vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno va sollecitato per portare a termine il compito
Modalità di lettura	La lettura risulta scorrevole, sicura ed espressiva	La lettura risulta scorrevole e sicura	La lettura risulta scorrevole	La lettura risulta abbastanza scorrevole	La lettura risulta poco scorrevole	la lettura risulta stentata
Comprensione della lettura	La comprensione della lettura è immediata, completa e appropriata	La comprensione della lettura è completa e appropriata	La comprensione della lettura risulta quasi sempre completa	La comprensione della lettura presenta qualche incertezza	La comprensione della lettura è parziale, nonostante ulteriori suggerimenti	Il compito va semplificato per raggiungere la comprensione della lettura

PRESTAZIONE DA VALUTARE: lettura e comprensione di un brano cl. 4[^]/5[^]

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nell'esecuzione del compito	La lettura e la comprensione del testo vengono svolti autonomamente dopo aver compreso la consegna con sicurezza	La lettura e la comprensione del testo vengono svolti autonomamente, dopo aver riflettuto sulla consegna	La lettura e la comprensione del testo vengono svolti autonomamente, con qualche imprecisione	La lettura e la comprensione del testo vengono svolti autonomamente dopo alcune spiegazioni sulla consegna da eseguire	La lettura e la comprensione del testo vengono svolti dopo la spiegazione della consegna	Sono necessari interventi guida dell'insegnante per comprendere la consegna ed eseguire il compito
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito, consapevole e determinato	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo e approfondito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente, ma non sempre porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno va sollecitato per portare a termine il compito
Modalità di lettura	La lettura risulta scorrevole e sicura, viene rispettato il ritmo e l'intonazione	La lettura risulta scorrevole, viene rispettato il ritmo e l'intonazione	La lettura risulta scorrevole, viene rispettato il ritmo ma non sempre l'intonazione	La lettura risulta nell'insieme abbastanza scorrevole	La lettura risulta poco scorrevole	la lettura risulta stentata
Comprensione della lettura	La comprensione della lettura è completa, approfondita e appropriata in tutti gli aspetti che vengono richiesti. Comprende il significato di parole nuove anche intuitivamente. Vengono ricercati i significati di parole nuove	La comprensione della lettura è completa, vengono ricercati i significati di alcune parole nuove	La comprensione della lettura è completa. Vengono ricercati i significati solo di alcune parole nuove	La comprensione della lettura non è sempre completa. Vengono individuate parole nuove	La comprensione della lettura è parziale nel completare gli aspetti richiesti. Vengono individuate solo alcune parole nuove	Il compito va semplificato per raggiungere la comprensione della lettura. Va aiutato nel completare le richieste della consegna e nel capire il significato di parole nuove

PRESTAZIONE DA VALUTARE: testo scritto cl. 1^A

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nello svolgimento del compito	La costruzione di semplici frasi viene svolta sempre autonomamente	La costruzione di semplici frasi viene svolta autonomamente	La costruzione di semplici frasi viene svolta quasi sempre autonomamente	La costruzione di semplici frasi viene svolta chiedendo qualche spiegazione	La costruzione di semplici frasi viene svolta con l'aiuto di immagini	La costruzione di semplici frasi viene svolta con l'aiuto dell'insegnante
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito, consapevole e determinato	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro deve essere sollecitato
Struttura delle frasi	Le frasi sono sempre strutturalmente corrette, complete e con più di un'espansione	Le frasi sono strutturalmente corrette e complete	Le frasi sono strutturalmente corrette	Le frasi sono strutturalmente abbastanza corrette	Le frasi sono strutturalmente composte da soggetto e predicato	Le frasi sono strutturalmente poco corrette e incomplete
Coerenza con l'argomento richiesto	Rispetta sempre pienamente la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta pienamente la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta a grandi linee la coerenza con l'argomento assegnato	Non sempre rispetta la coerenza con l'argomento assegnato	Sono necessari degli interventi guida per facilitare lo svolgimento dell'argomento assegnato
Completezza del testo	Il contenuto si presenta chiaro, pertinente e ricco di informazioni	Il contenuto si presenta chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta quasi sempre chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta abbastanza chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta parzialmente chiaro	Il contenuto si presenta semplice e limitato
Originalità del testo	Il testo è originale ed elaborato	Il testo è originale e personalizzato	Il testo è originale	Il testo è abbastanza originale, ma ancora semplice	Il testo è stereotipato e semplice	Il testo è stereotipato
Ortografia	Non si evidenziano mai errori ortografici	Non si evidenziano errori ortografici	Sono evidenti pochi errori ortografici	Sono evidenti alcuni errori ortografici significativi	Sono ancora evidenti significativi errori ortografici	Sono evidenti molti errori ortografici gravi
Uso della punteggiatura	Usa i primi segni di punteggiatura sempre opportunamente	Usa i primi segni di punteggiatura in modo opportuno	Usa i primi segni di punteggiatura in modo abbastanza opportuno	Usa i primi segni di punteggiatura acquisiti in maniera a volte poco opportuna	Usa i primi segni di punteggiatura acquisiti non sempre in modo corretto	Usa i primi segni di punteggiatura acquisiti solo se guidato dall'insegnante
Lessico	Si esprime con un linguaggio chiaro, appropriato e	Si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto	Si esprime con un linguaggio chiaro, ma ancora	Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale	Si esprime con un linguaggio essenziale e non sempre

	riutilizza le nuove parole conosciute			semplice		corretto
--	---------------------------------------	--	--	----------	--	----------

PRESTAZIONE DA VALUTARE: testo scritto cl. 2[^]/3[^]

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nello svolgimento del compito	La costruzione del testo viene svolta sempre autonomamente	La costruzione del testo viene svolta autonomamente	La costruzione del testo viene svolta quasi sempre autonomamente	La costruzione del testo viene svolta chiedendo qualche spiegazione	La costruzione del testo viene svolta con l'aiuto di schemi, mappe, immagini	La costruzione del testo viene svolta con l'aiuto dell'insegnante
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito, consapevole e determinato	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro deve essere sollecitato
Struttura delle frasi	Le frasi sono sempre strutturalmente corrette, complete ed esaurienti	Le frasi sono strutturalmente corrette, complete ed esaurienti	Le frasi sono strutturalmente corrette e complete	Le frasi sono strutturalmente abbastanza corrette	Le frasi sono strutturalmente composte da soggetto, predicato e poche espansioni	Le frasi sono strutturalmente poco corrette e incomplete
Coerenza con l'argomento richiesto	Rispetta sempre pienamente la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta pienamente la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta la coerenza con l'argomento assegnato	Rispetta a grandi linee la coerenza con l'argomento assegnato	Non sempre rispetta la coerenza con l'argomento assegnato	Sono necessari degli interventi guida per facilitare lo svolgimento dell'argomento assegnato
Completezza del testo	Il contenuto si presenta esauriente, chiaro, pertinente e ricco di informazioni	Il contenuto si presenta esauriente, chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta quasi sempre esauriente, chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta abbastanza chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta poco chiaro e parzialmente esauriente	Il contenuto si presenta semplice e limitato
Originalità del testo	Il testo è originale, coinvolgente ed elaborato	Il testo è originale ed elaborato	Il testo è originale	Il testo è abbastanza originale, ma ancora semplice	Il testo è stereotipato e semplice	Il testo è stereotipato
Ortografia	Non si evidenziano mai errori ortografici	Non si evidenziano errori ortografici	Sono evidenti pochi errori ortografici	Sono evidenti alcuni errori ortografici significativi	Sono ancora evidenti significativi errori ortografici	Sono evidenti molti errori ortografici gravi

Uso della punteggiatura	Usa la punteggiatura sempre opportunamente	Usa la punteggiatura in modo opportuno	Usa la punteggiatura in modo abbastanza opportuno	Usa la punteggiatura in maniera a volte poco opportuna	Usa la punteggiatura non sempre in modo corretto	Usa la punteggiatura solo se guidato dall'insegnante
Lessico	Si esprime con un linguaggio chiaro, appropriato e riutilizza le nuove parole conosciute	Si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto	Si esprime con un linguaggio chiaro, ma ancora semplice	Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale	Si esprime con un linguaggio essenziale e non sempre corretto

PRESTAZIONE DA VALUTARE: testo scritto cl. 4[^]/5[^]

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nello svolgimento del compito	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta sempre autonomamente e con sicurezza	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta autonomamente	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta autonomamente, con qualche incertezza	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta chiedendo alcuni aiuti	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta con l'aiuto di schemi, mappe, immagini già predisposti	La progettazione e la costruzione del testo viene svolta con l'aiuto dell'insegnante
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito, consapevole e determinato	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente, ma non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro deve essere sollecitato
Struttura delle frasi	Le frasi sono strutturalmente corrette, complete esaustive ed appropriate.	Le frasi sono strutturalmente corrette, complete ed esaustive	Le frasi sono strutturalmente corrette e complete	Le frasi sono strutturalmente abbastanza corrette, ma poco esaustive	Le frasi sono strutturalmente composte da soggetto, predicato e poche espansioni	Le frasi sono strutturalmente poco corrette e incomplete
Coerenza con l'argomento richiesto	Viene sempre rispettata la coerenza con l'argomento che è stato assegnato e la successione temporale dei fatti	Viene rispettata la coerenza con l'argomento che è stato assegnato e la successione temporale dei fatti	Viene quasi sempre rispettata la coerenza con l'argomento che è stato assegnato e la successione temporale dei fatti	Viene rispettata a grandi linee la coerenza con l'argomento che è stato assegnato e la successione temporale dei fatti	Non sempre viene rispettata la successione dei fatti, o la coerenza nella produzione di vari generi testuali	Sono necessari interventi guida, immagini, schemi e mappe per produrre vari generi testuali
Completezza del testo	Il contenuto si presenta chiaro, pertinente, approfondito ed esauriente	Il contenuto si presenta esauriente, chiaro e pertinente	Il contenuto si presenta chiaro, pertinente e abbastanza esauriente	Il contenuto si presenta abbastanza chiaro e pertinente e	Il contenuto si presenta poco chiaro e non abbastanza esauriente	Le frasi utilizzate sono povere di espansioni

				abbastanza esauriente		
Originalità del testo	Il testo è originale, coinvolgente, ricco di informazioni	Il testo è originale e coinvolgente	Il testo è originale	Il testo è originale, ma semplice	Il testo è stereotipato e semplice	Il testo è stereotipato
Ortografia	Non sono mai presenti errori ortografici	Non sono evidenti errori ortografici rilevanti	Sono evidenti pochi errori ortografici, non sempre gravi	Sono evidenti alcuni errori ortografici gravi	Sono evidenti molti errori ortografici gravi	Sono evidenti notevoli gravi errori ortografici
Uso della punteggiatura	La punteggiatura viene sempre utilizzata in modo opportuno	La punteggiatura viene utilizzata in modo opportuno	La punteggiatura viene utilizzata in modo abbastanza opportuno	La punteggiatura viene utilizzata a volte in maniera non opportuna	La punteggiatura viene non utilizzata in modo sempre opportuno	La punteggiatura viene utilizzata con il suggerimento dell'insegnante
Lessico	Si esprime con un linguaggio ricercato, chiaro e coerente. Riutilizza in vari contesti le nuove parole apprese	Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e ricercato	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto	Si esprime con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto, ma ancora semplice	Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale	Si esprime con un linguaggio povero, non sempre appropriato

b. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

PRESTAZIONE DA VALUTARE: pensiero razionale

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO 9/10	LIVELLO INTERMEDIO 8	LIVELLO BASE 7	LIVELLO INIZIALE 6	LIV. NON ANCORA INIZ. 5
Comprensione del testo problematico	Comprende autonomamente Il testo problematico individuando dati e richieste	Comprende il testo problematico individuando dati e richieste dopo qualche spiegazione	Comprende il testo di un semplice problema con l'aiuto di rappresentazioni grafiche	Comprende il testo problematico se guidato dall'insegnante	Non comprende il testo problematico anche dopo spiegazioni e facilitazioni
Individuazione di dati impliciti e superflui	Distingue autonomamente i dati utili e rende espliciti quelli impliciti	Distingue i dati utili, inutili ed impliciti	Distingue i dati utili, inutili ed impliciti con qualche spiegazione	Distingue i dati utili, inutili ed impliciti solo se opportunamente guidato	Non distingue i dati utili, inutili ed impliciti anche se opportunamente guidato
Formulazione di ipotesi attraverso ragionamenti	Formula ipotesi risolutive originali e le confronta con quelle degli altri	Formula ipotesi risolutive	Formula ipotesi risolutive dopo ripetute esperienze	Formula ipotesi solo se opportunamente guidato	Non riesce a formulare ipotesi per la risoluzione del problema
Individuazione della domanda coerente al testo problematico	Completa autonomamente Il testo di un problema formulando la domanda in modo appropriato e corretto	Completa Il testo di un problema formulando la domanda in modo appropriato	Completa Il testo di un problema e individua la domanda con qualche spiegazione	Completa Il testo di un problema e individua la domanda solo se opportunamente guidato	Non riesce a completare il testo di un problema con una domanda pertinente
Rappresentazioni grafiche: diagrammi schemi e tabelle	Rappresenta autonomamente i dati utilizzando schemi grafici appropriati e verbalizza il procedimento eseguito	Rappresenta i dati utilizzando schemi grafici appropriati	Rappresenta i dati utilizzando schemi grafici con l'aiuto dell'insegnante	Le rappresentazione grafiche non sempre sono corrette	Non riesce a schematizzare
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo e appropriato	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro deve essere sollecitato	L'impegno per portare a termine il lavoro è scarso

PRESTAZIONE DA VALUTARE: i numeri

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO 9/10	LIVELLO INTERMEDIO 8	LIVELLO BASE 7	LIVELLO INIZIALE 6	LIV. NON ANCORA INIZ. 5
Lettura, scrittura e confronto ordinamento di numeri	Legge, scrive e ordina i numeri in modo autonomo e corretto	Legge, scrive e ordina i numeri in modo corretto	Legge, scrive e ordina i numeri con qualche incertezza	Legge, scrive e ordina i numeri solo se guidato	Legge, scrive e ordina i numeri solo parzialmente, anche se guidato
Rappresentazione dei numeri e individuazione del valore posizionale delle cifre	Individua il valore delle cifre all'interno del numero e le rappresenta autonomamente in modo corretto	Individua il valore delle cifre all'interno del numero e le rappresenta con il materiale strutturato e non	Individua il valore delle cifre all'interno del numero solo attraverso l'uso di materiale strutturato	Individua il valore delle cifre all'interno del numero e le rappresenta con il materiale strutturato solo con l'aiuto dell'insegnante	Individua parzialmente il valore delle cifre aiutato con materiale e insegnante
Calcolo mentale	Esegue correttamente e velocemente i calcoli	Esegue correttamente calcoli	Esegue i calcoli con qualche insicurezza	Esegue i calcoli con l'utilizzo di materiale strutturato e non con l'aiuto dell'insegnante	Riesce ad eseguire solo semplici calcoli mentali, anche aiutato da regole date
Utilizzo di tecniche nel calcolo scritto nelle quattro operazioni	Utilizza in modo consapevole e corretto le tecniche del calcolo scritto nelle quattro operazioni	Utilizza in modo corretto le tecniche del calcolo scritto nelle quattro operazioni	Utilizza le tecniche del calcolo scritto nelle quattro operazioni con qualche incertezza	Utilizza le tecniche del calcolo scritto con l'aiuto dell'insegnante	Non riesce ancora ad utilizzare le tecniche del calcolo

PRESTAZIONE DA VALUTARE: Geometria

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO 9/10	LIVELLO INTERMEDIO 8	LIVELLO BASE 7	LIVELLO INIZIALE 6	LIV. NON ANCORA INIZ. 5
In situazioni concrete orientarsi nello spazio	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. Dà le istruzioni a qualcuno perché lo compia. Localizza oggetti nello spazio	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. Localizza oggetti nello spazio rispetto a sé e agli altri	Esegue un semplice percorso. Localizza oggetti nello spazio rispetto a se stessi	Esegue un semplice percorso guidato dall'insegnante. Nella realtà localizza oggetti	Non riesce ad orientarsi nello spazio conosciuto. Trova difficoltà a localizzare oggetti nello spazio
Analisi delle caratteristiche di oggetti piani e solidi	Riconosce, denomina e disegna le figure geometriche solide e piane usando gli strumenti in modo autonomo	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche piane usando gli strumenti	Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche con gli strumenti proposti dall'insegnante	Riconosce, denomina e disegna alcune figure geometriche. Sa usare gli strumenti con l'aiuto dell'insegnante	Riconosce e sa denominare alcune delle principali figure. Non sa usare strumenti

Risoluzione di situazioni problematiche di tipo geometrico	Calcola autonomamente perimetri e aree anche di figure non note. Applica le formule inverse	Calcola perimetri e aree anche di figure non note applicando correttamente le formule	Calcola perimetri e aree delle principali figure applicando le formule	Calcola perimetri e aree delle figure più semplici con l'aiuto dell'insegnante	Non sa calcolare perimetri e aree di figure studiate
---	---	---	--	--	--

PRESTAZIONE DA VALUTARE: relazioni, misure, dati e previsioni

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO 9/10	LIVELLO INTERMEDIO 8	LIVELLO BASE 7	LIVELLO INIZIALE 6	LIV. NON ANCORA INIZ. 5
Classificazioni e rappresentazioni in base a una o più proprietà	Classifica in base a delle proprietà definite, spiegandone la motivazione. Esegue rappresentazioni opportune e le sa leggere	Classifica in base ad una o più proprietà. Legge e rappresenta relazioni e dati	Classifica in base ad una o più proprietà e le rappresenta con semplici tabelle	Classifica oggetti reali in base ad una o più proprietà, guidato dall'insegnante	Trova difficoltà a classificare in base ad una o due proprietà, anche se guidato
Misurazioni con strumenti convenzionali e non	Utilizza autonomamente strumenti convenzionali e non, per determinare misure	Utilizza strumenti convenzionali e non per determinare misure	Utilizza con qualche incertezza strumenti convenzionali e non, per determinare misure	Utilizza, solo se guidato, strumenti convenzionali e non, per determinare misure	Non riesce ad utilizzare strumenti di misura anche se guidato
Rappresentazione e lettura di dati classificati per modalità	Elabora, raccoglie, classifica, rappresenta e descrive dati usando tabelle e grafici	Raccoglie, classifica, rappresenta e descrive dati usando tabelle e grafici	Classifica e rappresenta dati usando alcune semplici tabelle	Osserva e descrive semplici rappresentazioni con l'aiuto dell'insegnante	Trova difficoltà a leggere una rappresentazione statistica
In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare quali sono le più probabili, dando una prima quantificazione	Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi	In situazioni concrete, intuire eventi più o meno probabili. Riconosce regolarità in una sequenza di numeri e figure	In situazioni concrete Intuire eventi certi, possibili, impossibili	Usare in modo coerente le espressioni: certo/ incerto, possibile/impossibile	Non usa correttamente i termini della probabilità

*****L'IMPEGNO NELL'ESECUZIONE DI UN COMPITO VALE PER TUTTI I TIPI DI PRESTAZIONE**

c. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

PRESTAZIONE DA VALUTARE:

- Essere in grado di comprendere semplici messaggi, istruzioni e frasi di uso quotidiano (*listening*)
- Comprendere il senso globale di semplici parole, frasi, testi (*reading*)

Classi: prima, seconda, terza, quarta, quinta

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nell'esecuzione del compito	Il compito viene svolto autonomamente con sicurezza e senza chiedere nessun intervento dell'insegnante	Il compito viene svolto autonomamente	Il compito viene svolto autonomamente, solo a volte chiede spiegazioni	Il compito viene svolto autonomamente dopo alcune spiegazioni sulla consegna da eseguire	Il compito viene svolto dopo la spiegazione della consegna	Limitata autonomia nell'esecuzione del compito nonostante gli interventi individualizzati
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito e consapevole	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente e non sempre vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno va sollecitato per portare a termine il compito
Comprensione orale e/o scritta di messaggi, istruzioni, frasi, testi	La comprensione del messaggio è immediata. L'alunno comprende in modo completo frasi ed espressioni di uso frequente per soddisfare bisogni concreti.	La comprensione del messaggio è completa e appropriata. L'alunno comprende e utilizza adeguatamente espressioni di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto	La comprensione del messaggio è quasi sempre completa. L'alunno comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto	La comprensione del messaggio presenta qualche incertezza. L'alunno comprende espressioni semplici	La comprensione del messaggio è parziale. L'alunno comprende e utilizza in maniera parziale frasi standard che ha imparato a memoria	Il compito va semplificato per raggiungere la comprensione del messaggio

PRESTAZIONE DA VALUTARE:

- Essere in grado di interagire in semplici situazioni comunicative utilizzando espressioni e frasi e parole note (*speaking*)
- Saper scrivere semplici parole e frasi, testi di uso quotidiano su argomenti noti (*writing*)

Classi: prima, seconda, terza, quarta, quinta

DESCRITTORI DA VALUTARE	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
	10	9	8	7	6	5
Autonomia nell'esecuzione del compito	Il compito viene svolto autonomamente con sicurezza e senza chiedere nessun intervento dell'insegnante	Il compito viene svolto autonomamente	Il compito viene svolto autonomamente, solo a volte chiede spiegazioni	Il compito viene svolto autonomamente dopo alcune spiegazioni sulla consegna da eseguire	Il compito viene svolto dopo la spiegazione della consegna	Limitata autonomia nell'esecuzione del compito nonostante gli interventi individualizzati
Impegno nell'esecuzione del compito	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo, approfondito e consapevole	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è proficuo	L'impegno per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti è buono	L'impegno per portare a termine il lavoro è soddisfacente e non sempre vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno per portare a termine il lavoro è superficiale e non vengono rispettati i tempi stabiliti	L'impegno va sollecitato per portare a termine il compito
Comunicazione nella lingua straniera	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti con sicurezza e padronanza	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti con padronanza	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti correttamente	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti in modo essenziale	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti con molte lacune	L'alunno interagisce in scambi comunicativi e scrive parole, frasi, strutture e testi noti scorrettamente

d. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI	PROCESSI	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
		10	9	8	7	6	5
COSTITUZIONE	Conosce elementi e valori della Costituzione e delle istituzioni democratiche	L'alunno/a mostra sicura padronanza nel trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra piena padronanza nel trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra buona padronanza nel trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra discreta padronanza nell'elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra un' iniziale padronanza nell'elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a va aiutato ad elaborare ciò che ha appreso
	Assume comportamenti coerenti con i principi della Costituzione	Assume atteggiamenti positivi e coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Solitamente e assume atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Assume atteggiamenti abbastanza coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Assume, solo in alcuni momenti, atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione, presi in esame	Assume solo in alcuni momenti atteggiamenti abbastanza coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Ancora fatica ad acquisire alcuni fondamentali principi della Costituzione, evidenziando atteggiamenti non sempre coerenti con essi
SVILUPPO SOSTENIBILE	Acquisisce le tematiche Relative all'Agenda ONU 2030	Ha acquisito pienamente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito in modo soddisfacente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito discretamente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito in modo essenziale le tematiche dell'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha ancora delle insicurezze nell'acquisizione delle tematiche dell'Agenda ONU 2030 analizzate
	Riflette e si confronta in merito alle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, esprime un proprio giudizio ponderato, ne sostiene molteplici motivazioni. Si confronta con diversi punti di vista sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, si confronta, esprime un proprio giudizio significativo, ne sostiene le motivazioni e rispetta diversi punti di vista sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, si confronta ed esprime un proprio giudizio sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030, sostenendone quasi tutte le motivazioni e rispettando i diversi punti di vista	Riflette ed esprime un proprio giudizio, sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030, sostenendo solo alcune motivazioni	Esprime elementi opinioni personali sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Va sollecitato ad esprimere opinioni personali sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030

CITTADINANZA DIGITALE	Apprende le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso pienamente e con sicurezza le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso pienamente e le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie, pur presentando ancora delle insicurezze	Ha appreso solo alcune delle prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Deve ancora apprendere le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie
	Utilizza le strumentalità apprese per fruire delle potenzialità digitali	Si impegna consapevolmente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna pienamente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente e delle potenzialità digitali	Si impegna discretamente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna sufficientemente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce non sempre autonomamente delle potenzialità digitali	Deve essere aiutato nell'utilizzo delle strumentalità e deve essere stimolato a fruire delle potenzialità digitali
	Rispettare le regole della netiquette digitale	Rispetta sempre le regole della netiquette digitale	Rispetta spesso le regole della netiquette digitale	Rispetta abbastanza le regole della netiquette digitale	Rispetta quasi tutte le regole della netiquette digitale	Rispetta solo alcune delle regole della netiquette digitale	Va sollecitato a rispettare le regole della netiquette digitale

Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - I Quadrimestre

INSUFFICIENTE <i>Non utilizzato nella primaria</i>	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	
INIZIALE	Non del tutto sufficiente	5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi Parziale è il raggiungimento degli obiettivi, la padronanza dei contenuti e delle abilità risulta incerta.
	Sufficiente	6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI Essenziale è il raggiungimento degli obiettivi, la padronanza dei contenuti e delle abilità risulta incerta.
BASE	Discreto	7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura Sostanziale è il raggiungimento degli obiettivi, non sempre sicura risulta la padronanza dei contenuti e delle abilità.
INTERMEDIO	Buono	8	Corrisponde ad un SODDISFACENTE/APPREZZABILE raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze Risultano buoni il raggiungimento degli obiettivi e la padronanza dei contenuti e delle abilità.
AVANZATO	Distinto	9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze L'alunno ha raggiunto in modo completo gli obiettivi, mostra una piena padronanza dei contenuti e delle abilità.
	Ottimo	10	Corrisponde ad un COMPLETO E SICURO raggiungimento degli obiettivi e ad una piena padronanza dei contenuti e delle abilità. L'alunno ha raggiunto in modo completo ed esaustivo gli obiettivi, mostra sicura padronanza dei contenuti e delle abilità.

Giudizi sintetici valutazione degli apprendimenti - I Quadrimestre

AVANZATO 10	L'alunno partecipa produttivamente al proprio processo formativo, interagisce attivamente nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni, apportando contributi personali. Porta sempre a termine gli impegni presi, rispettando con precisione le richieste stabilite. Ha raggiunto in modo completo ed esaustivo gli obiettivi, mostra una sicura padronanza dei contenuti e delle abilità.
AVANZATO 9	L'alunno partecipa positivamente al proprio processo formativo, interagisce correttamente nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Porta sempre a termine gli impegni presi, rispettando le richieste stabilite. Ha raggiunto in modo completo gli obiettivi, mostra una piena padronanza dei contenuti e delle abilità.
INTERMEDIO 8	L'alunno partecipa al proprio processo formativo, interagisce nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Porta a termine gli impegni presi, rispettando quasi sempre le richieste stabilite. Risultano buoni il raggiungimento degli obiettivi e la padronanza dei contenuti e delle abilità.
BASE 7	L'alunno di norma partecipa al proprio processo formativo, interagisce nella classe e nel gruppo, in vista del conseguimento di obiettivi comuni, con qualche incertezza. Generalmente porta a termine gli impegni presi, a volte necessita di ulteriori spiegazioni per comprendere le richieste stabilite. Sostanziale è il raggiungimento degli obiettivi, non sempre sicura risulta la padronanza dei contenuti e delle abilità.
INIZIALE 5/6	L'alunno va guidato nel proprio processo formativo, deve essere stimolato a interagire nella classe e nel gruppo, stenta a seguire gli obiettivi comuni. Non sempre porta a termine gli impegni presi, in diverse occasioni non rispetta le richieste stabilite, completando solo quelle minime. *Essenziale (parziale in presenza di qualche 5 nella valutazione) è il raggiungimento degli obiettivi, la padronanza dei contenuti e delle

Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - II Quadrimestre

Insufficiente <i>Non utilizzato nella primaria</i>		4	Mancato raggiungimento degli obiettivi
INIZIALE	Non del tutto sufficiente	5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi Se opportunamente aiutato ha svolto compiti semplici in situazioni note. Parziale è risultata la padronanza delle conoscenze e delle abilità richieste. È stato aiutato nell'applicare le strategie di lavoro. Si è espresso con termini semplici e non sempre pertinenti.
	Sufficiente	6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi MINIMI Se opportunamente aiutato ha svolto compiti semplici in situazioni note. Ha acquisito le conoscenze e le abilità minimi, che ha applicato con superficialità e incertezza. Si è espresso con termini semplici e non sempre pertinenti.
BASE	Discreto	7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura Ha raggiunto una sostanziale acquisizione delle conoscenze ed ha applicato le abilità e le procedure apprese con qualche insicurezza e a volte in modo settoriale. Si è espresso con termini semplici, ma pertinenti.
INTERMEDIO	Buono	8	Corrisponde ad un SODDISFACENTE raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze Ha svolto compiti anche in situazioni nuove, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali e di saper applicare le regole basilari e le procedure apprese. Si è espresso con un linguaggio nel complesso appropriato.
AVANZATO	Distinto	9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze Ha svolto compiti e ha risolto problemi in situazioni nuove scegliendo la soluzione più adatta. Ha mostrato sicura/completa padronanza nel riutilizzare le conoscenze e le abilità apprese. Si è espresso con proprietà, usando un linguaggio chiaro e appropriato.
	Ottimo	10	Corrisponde ad un COMPLETO ed ESAUSTIVO raggiungimento degli obiettivi e ad una sicura padronanza dei contenuti e delle abilità che vengono trasferiti in situazioni nuove e rielaborati autonomamente in un'ottica interdisciplinare e critica. L'alunno ha svolto compiti con sicurezza e ha risolto problemi in tutti i contesti individuando la soluzione più pertinente. Ha mostrato un'eccellente padronanza nel rielaborare le conoscenze e le abilità apprese. Ha espresso le proprie opinioni con ottima proprietà, usando un linguaggio ricco e appropriato.

Giudizi sintetici valutazione degli apprendimenti - II Quadrimestre

AVANZATO 10	L'alunno ha partecipato proficuamente al proprio processo formativo. E' intervenuto in modo propositivo nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni, apportando contributi personali. Ha svolto compiti con sicurezza e ha risolto problemi in tutti i contesti individuando la soluzione più pertinente. Ha mostrato un'eccellente padronanza nel rielaborare le conoscenze e le abilità apprese. Ha espresso le proprie opinioni con ottima proprietà, usando un linguaggio ricco e appropriato.
AVANZATO 9	L'alunno ha partecipato costruttivamente al proprio processo formativo. E' intervenuto significativamente nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Ha svolto compiti e ha risolto problemi in situazioni nuove scegliendo la soluzione più adatta. Ha mostrato sicura/completa padronanza nel riutilizzare le conoscenze e le abilità apprese. Si è espresso con proprietà, usando un linguaggio chiaro e appropriato.
INTERMEDIO 8	L'alunno ha partecipato al proprio processo formativo, è intervenuto positivamente nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Ha svolto compiti anche in situazioni nuove, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali e di saper applicare le regole basilari e le procedure apprese. Si è espresso con un linguaggio nel complesso appropriato.
BASE 7	L'alunno ha di norma partecipato al proprio processo formativo, ha interagito nella classe e nel gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni con poca incisività. Ha raggiunto una sostanziale acquisizione delle conoscenze ed ha applicato le abilità e le procedure apprese con qualche insicurezza e a volte in modo settoriale. Si è espresso con termini semplici, ma pertinenti.
INIZIALE 5/6	L'alunno è stato facilitato nel proprio processo formativo e sollecitato a interagire nella classe e nel gruppo, ha trovato difficoltà nel seguire gli obiettivi comuni. Se opportunamente aiutato ha svolto compiti semplici in situazioni note. *Ha acquisito le conoscenze e le abilità minime, che ha applicato con superficialità e incertezza.* Si è espresso con termini semplici e non sempre pertinenti. <i>(In caso di 5 nella valutazione sostituire la dicitura tra gli asterischi con "Parziale è risultata la padronanza delle conoscenze e delle abilità richieste. È stato aiutato nell'applicare le strategie di lavoro.")</i>

Voci guida per la valutazione del comportamento - I Quadrimestre

1 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (adeguamento dei comportamenti ai regolamenti)

- L'alunno rispetta le regole di convivenza, in ogni situazione scolastica
- L'alunno rispetta le regole di convivenza, ma non sempre in quella libera da attività scolastica;
- L'alunno se richiamato rispetta le regole di convivenza e adegua il proprio comportamento alle richieste e lo mantiene;
- L'alunno va incoraggiato nel rispettare le regole di convivenza, in ogni situazione scolastica
- L'alunno non sempre rispetta le regole di convivenza ed è poco sensibile ai richiami dell'insegnante o di un adulto

2 RAPPORTI CON I COMPAGNI (rispetto – collaborazione - disponibilità)

- Collabora attivamente sia nel grande che nel piccolo gruppo, si mostra stimolante, apportando contributi personali
- Collabora attivamente e interagisce positivamente con gli altri durante le attività didattiche.
- Collabora con gli altri ed è maggiormente propositivo nel piccolo gruppo.
- Si pone come gregario all'interno del gruppo
- Collabora in modo alterno, settoriale, non sempre proficuo
- Va stimolato e incoraggiato a collaborare alle attività della classe, non sempre interagisce positivamente con gli altri.

3 RAPPORTI CON I DOCENTI ED ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA (rispetto - collaborazione)

- L'alunno si rapporta in modo corretto con gli adulti in tutte le situazioni scolastiche
- L'alunno si rapporta in modo corretto con gli adulti in situazione strutturata
- L'alunno se richiamato è rispettoso dell'adulto
- L'alunno va incoraggiato a rapportarsi correttamente con gli adulti in ogni situazione scolastica
- L'alunno sta ancora acquisendo l'abilità di relazionarsi con gli altri
- L'alunno deve ancora acquisire l'abilità di relazionarsi con gli altri

4 RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI

- E' capace di prestare un'attenzione prolungata, mostrando un interesse elevato; partecipa in modo attivo ed efficace. Si impegna in modo determinato, consapevole e approfondito
- Presta attenzione per tempi abbastanza prolungati, mostrando un buon interesse; partecipa attivamente e si impegna in modo proficuo
- Presenta tempi brevi di attenzione; partecipa maggiormente durante le attività a cui è interessato. Si impegna in modo discontinuo e settoriale
- Mostra un'attenzione discontinua e uno scarso interesse; partecipa e collabora in modo alterno e non sempre proficuo. Non è sempre regolare nell'impegno, che risulta anche superficiale
- La sua attenzione e il suo interesse vanno stimolati; va incoraggiato a partecipare e a collaborare alle attività della classe. Necessita di continue sollecitazioni ad impegnarsi in fase esecutiva e non sempre esegue i compiti assegnati a casa.

5 RISPETTO DI SE' E DEGLI AMBIENTI

- Ha sempre cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Non sempre ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Dimostra scarsa cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Va sollecitato ad avere cura di sé e dell'ambiente

6 METODO DI LAVORO/AUTONOMIA OPERATIVA

- Opera in maniera organizzata ed efficace, con un ordine preciso e logico, pianificando autonomamente gli strumenti necessari per l'attività *
- Organizza in modo efficace il proprio lavoro e ne gestisce autonomamente le varie fasi *
- Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre con cura ed ordine*
- Lavora in maniera sufficientemente organizzata, con fretteosità e disordine *
- Va guidato nell'organizzazione del lavoro, che risulta spesso dispersivo*

**Aggiungere ai vari descrittori a seconda delle necessità: rispetta i tempi di esecuzione / i tempi di esecuzione non sono ancora adeguati / non sempre rispetta i tempi di esecuzione/ non rispetta i tempi di esecuzione*

Voci guida per la valutazione del comportamento - II Quadrimestre

1 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (adeguamento dei comportamenti ai regolamenti)

- L'alunno rispetta le regole di convivenza, in ogni situazione scolastica
- L'alunno rispetta le regole di convivenza, ma non sempre in quella libera da attività scolastica;
- L'alunno se richiamato rispetta le regole di convivenza e adegua il proprio comportamento alle richieste e lo mantiene
- L'alunno va incoraggiato nel rispettare le regole di convivenza, in ogni situazione scolastica
- L'alunno non sempre rispetta le regole di convivenza ed è poco sensibile ai richiami dell'insegnante o di un adulto

2 RAPPORTI CON I COMPAGNI (rispetto – collaborazione - disponibilità)

- Collabora attivamente sia nel grande che nel piccolo gruppo, si mostra stimolante, apportando contributi personali
- Collabora attivamente e interagisce positivamente con gli altri durante le attività didattiche.
- Collabora con gli altri ed è maggiormente propositivo nel piccolo gruppo.
- Collabora in modo alterno, settoriale, non sempre proficuo
- Va stimolato e incoraggiato a collaborare alle attività della classe, non sempre interagisce positivamente con gli altri.

3 RAPPORTI CON I DOCENTI ED ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA (rispetto - collaborazione)

- L'alunno si rapporta in modo corretto con gli adulti in tutte le situazioni scolastiche
- L'alunno si rapporta in modo corretto con gli adulti in situazione strutturata
- L'alunno se richiamato è rispettoso dell'adulto
- L'alunno va incoraggiato a rapportarsi correttamente con gli adulti in ogni situazione scolastica
- L'alunno sta ancora acquisendo l'abilità di relazionarsi con gli altri

4 RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI

- E' capace di prestare un'attenzione prolungata, mostrando un interesse elevato; partecipa in modo attivo ed efficace. Si impegna in modo determinato, consapevole e approfondito
- Presta attenzione per tempi abbastanza prolungati, mostrando un buon interesse; partecipa attivamente e si impegna in modo proficuo
- Presenta tempi brevi di attenzione; partecipa maggiormente durante le attività a cui è interessato. Si impegna in modo discontinuo e settoriale
- Mostra un'attenzione discontinua e uno scarso interesse; partecipa e collabora in modo alterno e non sempre proficuo. Non è sempre regolare nell'impegno, che risulta anche superficiale
- La sua attenzione e il suo interesse vanno stimolati; va incoraggiato a partecipare e a collaborare alle attività della classe. Necessita di continue sollecitazioni ad impegnarsi in fase esecutiva e non sempre esegue i compiti assegnati a casa.

5 RISPETTO DI SE' E DEGLI AMBIENTI

- Ha sempre cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Non sempre ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Dimostra scarsa cura e rispetto di sé e dell'ambiente
- Va sollecitato ad avere cura di sé e dell'ambiente

6 METODO DI LAVORO/AUTONOMIA OPERATIVA

- Opera in maniera organizzata ed efficace, con un ordine preciso e logico, pianificando autonomamente gli strumenti necessari per l'attività *
- Organizza in modo efficace il proprio lavoro e ne gestisce autonomamente le varie fasi *
- Lavora in maniera sufficientemente organizzata *
- Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre con cura ed ordine*
- Opera in modo frettoloso, disordinato, dispersivo*
- Va guidato nell'organizzazione del lavoro*

**Aggiungere ai vari descrittori a seconda delle necessità: rispetta i tempi di esecuzione / i tempi di esecuzione non sono ancora adeguati*

7 PROGRESSO E/O MANTENIMENTO COMPETENZE COMPORTAMENTALI (maturazione sul piano del comportamento)

- Ottimo miglioramento o mantenimento
- Buon miglioramento o mantenimento
- Qualche miglioramento significativo
- Scarsi miglioramenti solo su alcuni aspetti
- Minimi miglioramenti e solo su alcuni aspetti
- Non emerge alcun miglioramento

Giudizi comportamento I e II Quadrimestre

10	L'alunno partecipa costruttivamente, con elevato interesse a tutte le attività che vengono proposte. Collabora attivamente e interagisce responsabilmente all'interno del gruppo, si mostra propositivo e ne gestisce le conflittualità, nel rispetto di tutte le individualità, delle regole di convivenza e dei beni personali e comuni. Si impegna sempre in modo determinato, consapevole e approfondito organizzando e pianificando autonomamente, con ordine e precisione le fasi operative, scegliendo puntualmente gli strumenti e le strategie adatte per portarle a termine
9	L'alunno partecipa efficacemente, con elevato interesse alle attività che vengono proposte. Collabora attivamente e interagisce responsabilmente all'interno del gruppo, si mostra stimolante e ne gestisce le conflittualità, nel rispetto di tutte le individualità, delle regole di convivenza e dei beni personali e comuni. Si impegna in modo determinato, consapevole e approfondito organizzando e pianificando autonomamente, con ordine e precisione le fasi operative, scegliendo gli strumenti e le strategie adatte per portarle a termine.
8	L'alunno partecipa spontaneamente con interesse alle attività che vengono proposte. Collabora e interagisce positivamente all'interno del gruppo, rispettando spesso le regole della convivenza, gli adulti e i beni personali e non. Si impegna in modo proficuo, organizzando il proprio lavoro, del quale ne gestisce autonomamente le varie fasi.
7	L'alunno partecipa alle attività a cui è interessato con un'attenzione discontinua. Collabora maggiormente con gli altri nel piccolo gruppo. Se richiamato è rispettoso delle regole della convivenza scolastica, dell'adulto e dei beni personali e non. Si impegna in modo superficiale e settoriale, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre con cura, ordine e puntualità. Utilizza strategie e strumenti già predisposti.
6	La partecipazione, l'attenzione e l'impegno dell'alunno devono essere continuamente stimolati. Nel gruppo assume ruolo di gregario, va incoraggiato al rispetto dei beni comuni e delle regole della convivenza e a rapportarsi correttamente con gli adulti. Si sforza di agire autonomamente, se guidato, individua obiettivi operativi, portando a termine l'attività con frettolosità e poca cura.
5	L'alunno va stimolato e incoraggiato a partecipare, a collaborare e a porre attenzione alle attività del gruppo. Spesso non rispetta le regole della convivenza. Non sempre interagisce positivamente sia con i compagni che con gli adulti, mostrandosi poco sensibile ai richiami. Fatica a seguire autonomamente le fasi operative e ad impegnarsi per portarle a termine.

Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono **non** ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

LA VALUTAZIONE NELLA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione nella scuola secondaria di I grado riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti, i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previste dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

a) Condizioni necessarie per rendere efficace la valutazione degli apprendimenti:

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

1. informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
2. avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti,
3. stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
4. usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione; l'errore diventa una preziosa occasione per generare un nuovo apprendimento e favorire la metacognizione;
5. esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
6. esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
7. consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita apprenditiva: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
8. assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata) predisponendo in concertazione con l'insegnante di sostegno o coerentemente con quanto dichiarato e realizzato nel PDP, prove equipollenti per alunni con Bisogni Educativi Speciali (H, BES, DSA).

I docenti stabiliscono che i test d'ingresso **non** fanno media.

b) Tipologie di strumenti di verifica utilizzati:

1. **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

2. **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
3. **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.
4. **Colloqui / interrogazioni;**
5. **Riflessione parlata;**
6. **Relazioni;**
7. **Questionari;**
8. **Prove scritte soggettive (prove descrittive);**
9. **Esercitazioni pratiche;**
10. **Compiti autentici (o di realtà):** la valutazione viene estesa a nuove situazioni-problema. Ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur "contestualizzato" nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione. Esso sarà successivamente valutato tramite le rubriche valutative, che rappresentano una matrice che consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti".

Essa è costituita da:

- ☒ *Evidenze/ processi* ovvero i compiti e/o i comportamenti osservabili che costituiscono il riferimento concreto della competenza, collegati a indicatori pluridimensionali di processo, atteggiamento e comportamento.
- ☒ *Livelli di padronanza espressi in gradi di autonomia* (avanzato, intermedio, di iniziale, di base) che il discente è in grado di mettere in evidenza nello svolgere i compiti o nell'assumere i comportamenti descritti.
- ☒ *Conoscenze e abilità/ capacità specifiche* del campo del sapere relativo alla competenza oggetto della rubrica.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo dovrà misurare la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

La strutturazione delle prove di verifica dovrà garantire la presenza dei seguenti elementi:

⇒ **precisione**: la prova dovrà essere costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti;

⇒ **validità**: la prova dovrà essere costruita in modo da osservare le abilità da accertare.

c) Numero di verifiche per disciplina

DISCIPLINA	TIPOLOGIA DI PROVA	N° MINIMO DI VERIFICHE A QUADRIMESTRE
ITALIANO	prova scritta prova orale	3 1
STORIA	prova orale /scritta	2
GEOGRAFIA	prova orale / scritta	2

MATEMATICA	prova scritta prova orale	3 1
SCIENZE	prova scritta prova orale	1 1
TECNOLOGIA	prova scritto-grafica	2
ARTE E IMMAGINE	prova pratica prova scritta/orale	1 1
MUSICA	prova pratica prova orale	2 1
RELIGIONE	prova orale	2
INGLESE	prova scritta prova orale	2 2
FRANCESE	prova scritta prova orale	2 2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prova pratica Prova scritta/orale	1 1

e. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI	PROCESSI	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	NON ANCORA INIZIALE
		10	9	8	7	6	5
COSTITUZIONE	Conosce elementi e valori della Costituzione e delle istituzioni democratiche	L'alunno/a mostra sicura padronanza nel trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra piena padronanza nel trasferimento o ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra buona padronanza nel trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra discreta padronanza nell'elaborazione e di ciò che ha appreso	L'alunno/a mostra un' iniziale padronanza nell'elaborazione di ciò che ha appreso	L'alunno/a va aiutato ad elaborare ciò che ha appreso
	Assume comportamenti coerenti con i principi della Costituzione	Assume atteggiamenti positivi e coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Solitamente assume atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Assume atteggiamenti abbastanza coerenti con i principi fondamentali della Costituzione presi in esame	Assume, solo in alcuni momenti, atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione, presi in esame	Assume solo in alcuni momenti atteggiamenti abbastanza coerenti con i principi fondamentali della Costituzione e presi in esame	Ancora fatica ad acquisire alcuni fondamentali principi della Costituzione, evidenziando atteggiamenti non sempre coerenti con essi
SVILUPPO SOSTENIBILE	Acquisisce le tematiche Relative all'Agenda ONU 2030	Ha acquisito pienamente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito in modo soddisfacente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito discretamente le tematiche relative all'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha acquisito in modo essenziale le tematiche dell'Agenda ONU 2030 analizzate	Ha ancora delle insicurezze nell'acquisizione delle tematiche dell'Agenda ONU 2030 analizzate
	Riflette e si confronta in merito alle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, esprime un proprio giudizio ponderato, ne sostiene molteplici motivazioni. Si confronta con diversi punti di vista sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, si confronta, esprime un proprio giudizio significativo, ne sostiene le motivazioni e rispetta diversi punti di vista sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Riflette, si confronta ed esprime un proprio giudizio sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030, sostenendone quasi tutte le motivazioni e rispettando i diversi punti di vista	Riflette ed esprime un proprio giudizio, sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030, sostenendo solo alcune motivazioni	Esprime elementari opinioni personali sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030	Va sollecitato ad esprimere opinioni personali sulle tematiche dell'Agenda ONU 2030
CITTADINANZA DIGITALE	Apprende le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso pienamente e con sicurezza le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso pienamente e le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Ha appreso le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie, pur presentando ancora delle insicurezze	Ha appreso solo alcune delle prime strumentalità per l'uso delle tecnologie	Deve ancora apprendere le prime strumentalità per l'uso delle tecnologie

	Utilizza le strumentalità apprese per fruire delle potenzialità digitali	Si impegna consapevolmente e nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna pienamente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna discretamente nell'utilizzo delle strumentalità apprese e fruisce autonomamente delle potenzialità digitali	Si impegna sufficientemente nell'utilizzo o delle strumentalità apprese e fruisce non sempre autonomamente delle potenzialità digitali	Deve essere aiutato nell'utilizzo delle strumentalità e deve essere stimolato a fruire delle potenzialità digitali
	Rispettare le regole della netiquette digitale	Rispetta sempre le regole della netiquette digitale	Rispetta spesso le regole della netiquette digitale	Rispetta abbastanza le regole della netiquette digitale	Rispetta quasi tutte le regole della netiquette digitale	Rispetta solo alcune delle regole della netiquette digitale	Va sollecitato a rispettare le regole della netiquette digitale

Tutti i docenti concorrono alla valutazione di educazione civica essendo essa trasversale a tutte le discipline.

Voci guida per la valutazione degli apprendimenti - I e II Quadrimestre

INSUFFICIENTE	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	
INIZIALE	Non del tutto sufficiente	5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi Parziale è il raggiungimento degli obiettivi, la padronanza dei contenuti e delle abilità risulta incerta.
	Sufficiente	6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI Essenziale è il raggiungimento degli obiettivi, la padronanza dei contenuti e delle abilità risulta incerta.
BASE	Discreto	7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura Sostanziale è il raggiungimento degli obiettivi, non sempre sicura risulta la padronanza dei contenuti e delle abilità.
INTERMEDIO	Buono	8	Corrisponde ad un SODDISFACENTE/APPREZZABILE raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze Risultano buoni il raggiungimento degli obiettivi e la padronanza dei contenuti e delle abilità.
AVANZATO	Distinto	9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze L'alunno ha raggiunto in modo completo gli obiettivi, mostra una piena padronanza dei contenuti e delle abilità.
	Ottimo	10	Corrisponde ad un COMPLETO E SICURO raggiungimento degli obiettivi e ad una piena padronanza dei contenuti e delle abilità. L'alunno ha raggiunto in modo completo ed esaustivo gli obiettivi, mostra sicura padronanza dei contenuti e delle abilità

Giudizio sintetico valutazione apprendimenti - I Quadrimestre

Conoscenze e abilità	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente, manifestando padronanza dei contenuti e delle abilità; 10 - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e ha mostrato autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze; 9 - L'alunno/a ha mostrato un buon raggiungimento degli obiettivi e un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze; 8 - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo sostanziale e ha mostrato una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura; 7 - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo sostanziale; 6 - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale/ non ha raggiunto gli obiettivi; 5
Collaborazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - ha collaborato con efficacia nel gruppo classe partecipando attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni, (10) - ha costantemente collaborato con impegno nel gruppo classe per raggiungere obiettivi vi comuni (9) - ha collaborato con impegno nel gruppo classe, per raggiungere gli obiettivi comuni, (8) - ha collaborato con impegno nel gruppo classe, (7) - ha collaborato solo se sollecitato e ha perseguito gli obiettivi comuni con difficoltà, (6) - ha mantenuto un atteggiamento passivo, è stato insofferente ai richiami e il suo impegno è risultato incostante e settoriale, (5)
Autonomia e metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - organizzando il proprio lavoro autonomamente con metodo di studio efficace e produttivo. (10) - organizzando il proprio lavoro con un metodo di studio puntuale e ordinato. (9) - organizzando il proprio lavoro con un metodo di studio ordinato. (8) - migliorando gradualmente il suo metodo di lavoro che risulta adeguato. (7) - mostrando ancora incertezze nell'organizzare il suo lavoro ed avendo bisogno della guida dell'insegnante. (6) - mostrando poca autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e ha un metodo ancora incerto e disordinato. (5)
Responsabilità e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile, svolgendo in modo accurato, approfondito e con spunti personali il compito assegnato. (10) - Ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile, svolgendo in modo accurato e/o con spunti personali il compito assegnato. (9) - Ha avuto un atteggiamento responsabile, svolgendo in modo completo il compito assegnato. (8) - Ha avuto un atteggiamento quasi sempre/abbastanza responsabile, svolgendo in modo adeguato il compito assegnato. (7) - Ha avuto un atteggiamento superficiale e ha svolto in modo frettoloso il compito assegnato. (6) - Ha avuto un atteggiamento poco responsabile e non sempre ha portato a termine il compito assegnato. (5)

Giudizio sintetico valutazione apprendimenti - II Quadrimestre

Conoscenze e abilità	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente, indice di padronanza dei contenuti e delle abilità - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e ha mostrato autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze - L'alunno ha mostrato un buon raggiungimento degli obiettivi e un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo sostanziale e ha mostrato una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale /mancato raggiungimento
Collaborazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ha collaborato attivamente con compagni ed insegnanti e partecipa in modo efficace al raggiungimento di obiettivi comuni, - Ha collaborato con impegno nel gruppo classe per raggiungere obiettivi comuni, - Ha collaborato con sufficiente impegno nel gruppo ma a volte ha avuto bisogno del supporto dei pari o dell'insegnante per raggiungere obiettivi comuni, - Ha collaborato solo se sollecitato a farlo e ha fatto fatica a perseguire obiettivi comuni, - Ha mantenuto un atteggiamento passivo, è stato insofferente ai richiami e il suo impegno è risultato incostante e settoriale,
Autonomia e metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - organizzando il proprio lavoro autonomamente con metodo di studio efficace, produttivo e ordinato - organizzando il proprio lavoro con un metodo di studio puntuale e ordinato - migliorando gradualmente il suo metodo di lavoro che è abbastanza adeguato - mostrando ancora incertezze nell'organizzare il suo lavoro e avendo bisogno della guida dell'insegnante - mostrando poca autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e un metodo ancora incerto e disordinato
Responsabilità e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile e ha svolto in modo completo e /o approfondito e/o con spunti personali il compito assegnato - Ha avuto un atteggiamento responsabile e ha svolto in modo completo e ordinato il compito assegnato - Ha avuto un atteggiamento quasi sempre/abbastanza responsabile e ha svolto in modo ordinato il compito assegnato - Ha avuto un atteggiamento superficiale e ha svolto in modo frettoloso/sbrigativo il compito assegnato - Ha avuto un atteggiamento poco responsabile e non sempre ha portato a termine il compito assegnato

Voci guida per la valutazione del comportamento - I Quadrimestre

1 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (adeguamento dei comportamenti ai regolamenti) (Competenza 11)

- A Rispetta in modo consapevole le regole
- B Rispetta sempre le regole
- C In generale rispetta le regole
- D Dimostra rispetto per le principali regole
- E Dimostra scarso rispetto per le regole
- F Non rispetta le regole ed è incorso in gravi sanzioni disciplinari

2 RAPPORTI CON I COMPAGNI (rispetto-collaborazione-disponibilità) (Competenza 11)

- A Collabora con tutti con rispetto e senza discriminazioni, dimostrando spirito positivo e propositivo nelle relazioni
- B Collabora con tutti con rispetto e senza discriminazioni
- C Collabora solitamente/generalmente con tutti con rispetto e senza discriminazioni
- D Rispetta i compagni ma a volte mette in atto attività di esclusione. Collabora con gli altri solo su richiesta
- E Collabora con fatica e spesso non rispetta i compagni
- F Manifesta comportamenti ostili

3 RAPPORTI CON I DOCENTI ED ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA (rispetto-collaborazione)

(Competenza 11)

- A E' sempre rispettoso e collaborativo e ha instaurato un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca
- B E' rispettoso e collaborativo
- C E' abbastanza/in genere rispettoso e collaborativo
- D Non sempre è rispettoso e collaborativo
- E Non collabora ed è poco rispettoso
- F Manifesta comportamenti ostili

4 RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI

(Competenze 9-10)

- A Dimostra attenzione, partecipazione e serietà nell'impegno scolastico. Assolve puntualmente gli impegni assunti
- B Assolve assiduamente gli impegni di studio, in classe e a casa
- C Rispetta le consegne e gli impegni assunti
- D Assolve gli impegni di studio in modo discontinuo
- E Dimostra una scarsa attenzione, modesta partecipazione e impegno superficiale
- F Non assolve gli impegni di studio né in classe né a casa

5 RISPETTO DI SE' E DEGLI AMBIENTI / PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

(Competenza 12)

- A Ha sempre cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività
- B Ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Partecipa in modo responsabile alle attività
- C In genere ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Partecipa in modo rispettoso alle attività
- D Non sempre ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività
- E Dimostra scarsa cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Necessita di sollecitazione per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività
- F Non ha cura e rispetto di sé e dell'ambiente. Partecipa in modo non responsabile alle attività

Voci guida per la valutazione del comportamento - II Quadrimestre

1 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (adeguamento dei comportamenti ai regolamenti)

- A L'alunno/a ha osservato in modo consapevole le regole;
- B L'alunno/a ha osservato sempre le regole;
- C L'alunno/a in generale ha osservato le regole;
- D L'alunno/a ha osservato le principali regole;
- E L'alunno/a ha dimostrato scarso rispetto per le regole;
- F L'alunno/a non ha osservato le regole ed è incorso in gravi sanzioni disciplinari;

2 RAPPORTI CON I COMPAGNI (rispetto- collaborazione- disponibilità)

- A ha collaborato con i compagni con rispetto e senza discriminazioni, dimostrando spirito positivo e propositivo nelle relazioni.
- B ha collaborato con i compagni senza discriminazioni.
- C ha collaborato solitamente con i compagni senza discriminazioni
- D ha rispettato i compagni, ma a volte ha messo in atto attività di esclusione. Ha collaborato con gli altri solo su richiesta.
- E ha collaborato con fatica e spesso non ha rispettato i compagni.
- F ha manifestato comportamenti ostili verso i compagni.

3 RAPPORTI CON I DOCENTI ED ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA (rispetto- collaborazione)

- A Con i docenti è stato sempre rispettoso e collaborativo e ha instaurato un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca.
- B Con i docenti è stato rispettoso e collaborativo.
- C Con i docenti è stato abbastanza/in genere rispettoso e collaborativo.
- D Con i docenti non è stato sempre è rispettoso e collaborativo.
- E Con i docenti non ha collaborato ed è stato poco rispettoso.
- F Con i docenti ha manifestato comportamenti ostili.

4 RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI

- A Ha dimostrato attenzione, partecipazione e serietà nell'impegno scolastico. Ha assolto puntualmente gli impegni assunti.
- B Ha assolto assiduamente gli impegni di studio, in classe e a casa.
- C Ha assolto le consegne e gli impegni assunti.
- D Ha assolto gli impegni di studio in modo discontinuo.
- E Ha dimostrato una scarsa attenzione, modesta partecipazione e impegno superficiale.
- F Non ha assolto gli impegni di studio né in classe né a casa.

5 RISPETTO DI SE' E DEGLI AMBIENTI / PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

- A Ha avuto sempre cura di sé e dell'ambiente. Ha partecipato in modo consapevole e responsabile a tutte le attività.
- B Ha avuto cura di sé e dell'ambiente. Ha partecipato in modo responsabile alle attività.
- C In genere ha avuto cura di sé e dell'ambiente. Ha partecipato in modo rispettoso alle attività.
- D Non sempre ha avuto cura di sé e dell'ambiente. Ha partecipato in modo sostanzialmente rispettoso alle attività.
- E Ha dimostrato scarsa cura di sé e dell'ambiente. Necessita di sollecitazione per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività
- F Non ha avuto cura di sé e dell'ambiente. Ha partecipato in modo non responsabile alle attività

6 PROGRESSO E/O MANTENIMENTO COMPETENZE COMPORAMENTO

- A mantenendo/conseguendo delle ottime/significative competenze comportamentali
- B conseguendo un buon miglioramento/mantenimento nelle competenze comportamentali
- C conseguendo qualche miglioramento significativo nelle competenze comportamentali
- D conseguendo scarsi miglioramenti solo su alcuni aspetti nelle competenze comportamentali
- E conseguendo minimi miglioramenti e solo su alcuni aspetti nelle competenze comportamentali
- F Non emerge alcun miglioramento

Giudizi sintetici valutazione del comportamento - I e II Quadrimestre

I giudizi sintetici per la valutazione del comportamento del I e del II Quadrimestre dipendono dalla media matematica delle lettere ottenute dagli studenti.

Ad ogni lettera corrisponde la seguente votazione:

A = 10

B = 9

C = 8

D = 7

E = 6

F = 5

Ne consegue che la votazione assegnata agli studenti sarà così orientata:

10 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera A

9 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera B

8 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera C

7 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera D

6 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera E

5 → se è rilevabile una maggioranza di voci corrispondenti alla lettera F

Criteri ammissione classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato,

i docenti del consiglio di classe valutano la non ammissione alla classe successiva e all'esame di classe terza qualora:

- siano presenti >4 insufficienze lievi (5);
- siano presenti ≥ 4 insufficienze tra lievi (5) e gravi (4);
- siano presenti ≥ 3 insufficienze gravi (4).

La non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato si ripropone tenendo conto dei seguenti criteri:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale.

Sarà il Consiglio a deliberare l'ammissione all'alunno che presenta le sopraddette insufficienze:

1. per non interrompere un processo di crescita e maturazione già avviato;
2. se l'alunno ha già reiterato l'anno scolastico;
3. qualora il contesto familiare e sociale non abbia garantito le condizioni per un sereno svolgimento dell'attività scolastica.

Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo viene determinato assegnando il 25% del peso della media ottenuta il primo e il secondo anno e il 50% del peso al voto conseguito il terzo anno.

LA VALUTAZIONE INCLUSIVA

L'inclusione riguarda tutti gli alunni e risponde ai differenti bisogni educativi. Si attua attraverso strategie educativo-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Essa si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio; è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) come parte integrante del Progetto Individuale.

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte tenendo conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti. I tempi, le modalità, le strategie e le competenze sono inseriti nel PEI o nel PDP di ogni alunno.

a. VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

“La valutazione degli alunni diversamente abili... è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI previsto dall'art.314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa in decimi...” (Art. 9 c. 1 del DPR del 22/06/09)

La valutazione educativo-didattica degli studenti con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati.

Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno con disabilità; **tutti i docenti quindi sono corresponsabili del momento valutativo.**

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI). Il consiglio di classe/team di classe, i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova secondo i criteri e gli obiettivi delineati nel PEI ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate **corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.** Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

b. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 il Collegio dei docenti su proposta dei singoli consigli di classe può adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. Pertanto agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato. Per l'IC "V. Pagani" il punto di partenza di una valutazione inclusiva degli alunni è quello di aver ben chiaro quelle che sono le azioni del "personalizzare", del "differenziare" e dell'"individualizzare".

Personalizzare vuol dire porsi obiettivi diversi, accrescere i punti di forza di ciascun alunno, promuovere un apprendimento significativo, porre attenzione ai diversi stili di apprendimento di ciascuno.

Differenziare vuol dire proporre percorsi educativi didattici in grado di essere potenzialmente validi ed efficaci per tutti gli allievi.

Individualizzare vuol dire porsi obiettivi comuni al gruppo classe, adottare metodologie calibrate sul singolo, porre attenzione alle differenze individuali, predisporre attività di recupero individuali per potenziare abilità o acquisire competenze.

Le modalità valutative debbono consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

In ragione di ciò la valutazione degli studenti con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea, di seguito descritte:

Strumenti compensativi:

- sintesi vocale
- registratore
- programmi di video scrittura con correttore ortografico
- calcolatrice

Strumenti meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc.

Misure dispensative:

- lettura ad alta voce
- tempi aggiuntivi durante le prove
- adeguata riduzione del carico di lavoro
- dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera
- esonero dall'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate

(organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'ampliamento dei tempi, all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo **non** viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate (INVALSI). Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES

(Studenti con disturbi specifici differenti dai DSA o con altre problematiche – Studenti stranieri - Studenti con difficoltà socio-ambientali/economiche/culturali – Studenti con difficoltà psicologiche)

Nella Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 si afferma che i Consigli di classe, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. In sede d'esame non è prevista però alcuna forma dispensativa

Ciò detto i nostri alunni con BES saranno valutati in base ad un eventuale PDP che dovranno raccordarsi con una progettazione e con una didattica strutturalmente inclusiva, a ciò ovviamente dovrà associarsi una valutazione inclusiva coerente con quanto progettato. Pertanto, collegialmente gli insegnanti dovranno definire gli elementi della Didattica Inclusiva

che costruiranno la quotidianità delle attività formative. Una quotidianità per tutti, fatta in modo da accogliere le attività personalizzate. A questo livello si dovrà pensare all'adattamento dei materiali e dei testi, all'attivazione della risorsa compagni di classe (apprendimento cooperativo e tutoring), a varie forme di differenziazione, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie, alla figura del mediatore linguistico ove necessario. Questa progettazione di classe costituirà un valore aggiunto fondamentale per le varie individualizzazioni-personalizzazioni di cui si è detto prima e quindi anche per la valutazione.

Il primo passo per valutare in modo inclusivo è quello di considerare la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni con BES che frequentano classi comuni, nelle quali la politica e la prassi valutativa mirano a promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. Il focus obiettivo della valutazione inclusiva dovrà essere, dunque, quello di attivare politiche e procedure di valutazione capaci di essere un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni, ma soprattutto capaci di far sì che le procedure e le prassi di valutazione del rendimento scolastico non divengano forme di emarginazione e discriminazione.

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Gli interventi didattici messi in atto dai docenti con la finalità di realizzare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, intendono riconoscere la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento, delle capacità dei singoli studenti.

Non possono dunque essere uniformi ma vengono modulati in relazione sia alle difficoltà degli studenti che al desiderio di progresso culturale dei più capaci affinché tutti abbiano la possibilità di ottenere il successo formativo. Gli interventi integrativi sono dunque considerati momenti che, predisposti in aggiunta al normale processo didattico, si declinano con attività flessibili, personalizzate e a misura dei singoli alunni.

Per **recupero** si intende un intervento di sostegno e riallineamento finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si sono rivelate deficitarie e mira a fornire agli studenti gli strumenti che consentano l'autonomia operativa e l'autoconsapevolezza metacognitiva.

Per **consolidamento** si intende l'intervento volto a rafforzare l'acquisizione dei contenuti già proposti, al fine di completare il processo di apprendimento.

Per **potenziamento** si intende un intervento che viene concesso agli alunni in aggiunta alle discipline curricolari, per ampliare il loro bagaglio di competenze tramite attività aggiuntive collegate all'arricchimento dell'offerta formativa.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Qualora l'azione di verifica dell'apprendimento conseguisse un risultato negativo per la gran parte della classe, il docente interverrà tempestivamente in orario curricolare (primaria e secondaria di I grado) adottando le strategie didattiche a suo parere più efficaci, al fine di raggiungere una media sufficiente per l'intera classe.

(Potrebbe, per esempio, decidere di fermare lo svolgimento del programma per attuare un'immediata azione di recupero e consolidamento; una nuova verifica dopo l'azione di recupero, sugli stessi contenuti/competenze, potrebbe poi valutare il superamento delle insufficienze).

Le azioni di recupero curricolare delle insufficienze saranno attivate tempestivamente, non appena si verifichi una situazione di criticità nell'apprendimento della classe. Potranno consistere in interventi di recupero relazionale, motivazionale, disciplinare, trans-disciplinare (metodo di studio e di lavoro). In merito alla metodologia del recupero il docente potrà avvalersi di strategie didattiche innovative e dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati anche a forme di apprendimento tra pari, alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona.

Il recupero, dunque, è costante, previsto in orario curricolare, e s'intende come parte integrante della programmazione disciplinare di ogni docente, nella responsabile volontà di consentire uno studio efficace anche in condizioni iniziali di svantaggio. L'insegnante darà inoltre indicazioni estremamente precise e circoscritte (comunicare sia alla famiglia sia allo studente durante i colloqui e, a fine quadrimestre, sul lavoro che lo studente stesso deve autonomamente svolgere a casa per recuperare l'insufficienza.)

Ogni insegnante, dunque, valuterà l'opportunità di dedicare un numero congruo di ore per il recupero curricolare, in base:

- ✓ alle esigenze della classe;
- ✓ alle caratteristiche della materia;

✓ alla tipologia delle carenze emerse.

Qualora, nonostante il recupero curricolare, dovessero permanere esiti insufficienti rilevati nelle riunioni del Consiglio/team di classe e debitamente comunicate alla famiglia, si propongono corsi di recupero extracurricolari di almeno 10 ore nelle materie che storicamente costituiscono aree di criticità (italiano, matematica, ed eventualmente lingua straniera). Il recupero extracurricolare si configura come un intervento eccezionale per la scuola primaria e strettamente connesso a progetti specifici.

La frequenza ai corsi è molto importante.

Lo studente e la famiglia che decidono di non avvalersi del corso di recupero organizzato dalla scuola, possono provvedere in proprio al recupero.

Nel caso in cui la famiglia decida di avvalersi delle azioni di recupero organizzate dalla scuola, la non frequenza ingiustificata rientrerà nella valutazione complessiva dello studente.

L'**impegno e la partecipazione** da parte degli alunni alle attività di recupero, saranno tenuti presenti nella valutazione finale.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Sono previste quindi le seguenti attività:

POTENZIAMENTO	CONSOLIDAMENTO	RECUPERO
Attività per gruppi di livello Lavoro di gruppo Approfondimento dei contenuti e ricerche personali	Attività per gruppi di livello Lavoro di gruppo Esercitazioni di consolidamento Esercizi a complessità crescente	Attività per gruppi di livello Lavoro in coppia di aiuto Attività graduate guidate Eventuali attività pomeridiane SOSTEGNO Attività differenziate RINFORZO/RECUPERO

L'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento viene verificata in base a prove orali o scritte programmate e comunicate allo studente e alla famiglia.

Durante l'orario curricolare, sono previste inoltre attività ed esercizi diversificati per difficoltà e richieste attraverso un percorso a classi aperte per gruppi di livello.

Le ore di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte (di italiano e matematica) saranno chiaramente indicate sia nei registri cartacei che nel registro elettronico.

SINTESI DEGLI INTERVENTI, TEMPI E DOCENTI COINVOLTI

ATTIVITÀ/INTERVENTO	DOCENTE CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ	DOCENTE CHE INDIVIDUA LA NECESSITÀ
Recupero iniziale - Analisi della situazione di partenza		
Intervento, attuato nell'arco delle prime settimane dell'anno scolastico, rivolto a tutta la classe (primaria) o agli studenti che necessitano un riallineamento delle competenze (secondaria di I grado), per garantire a tutti pari opportunità di apprendimento e favorire lo sviluppo lineare e coerente delle attività didattiche	L'attività è svolta dai docenti della classe in orario curricolare	Tutti i docenti della disciplina interessata
Recupero fine Quadrimestre o dopo la valutazione formativa		
Finalizzato al recupero delle lacune e al superamento delle difficoltà di apprendimento, nonché al potenziamento del metodo di studio	L'attività è svolta, ad inizio secondo Quadrimestre, in orario extracurricolare e si attiva su richiesta dell'insegnante	I docenti della disciplina interessata
Recupero fatto con "Progetti aree a rischio"		
Studio individuale, per il recupero di carenze contenutistiche e metodologiche, consigliato per gli studenti che possono raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi stabiliti nelle discipline ove manifestano carenze	Tutto l'anno scolastico	I docenti della disciplina interessata
Recupero pomeridiano nei casi di carenze, prevalentemente in italiano e matematica, che necessitano di	Seconda parte dell'anno scolastico (solitamente da marzo a maggio) in orario pomeridiano	I docenti della disciplina interessata, dopo la Valutazione del primo periodo

<p>attività pomeridiane.</p> <p>I corsi di recupero pomeridiani sono obbligatori per gli alunni che sono stati individuati dal Consiglio di classe. Le famiglie che non intendono avvalersi dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto devono darne comunicazione scritta</p>		
--	--	--

